ISTITUTO COMPRENSIVO NUNZIO NASI

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO
2022-23

Periodo di riferimentO
2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
IGNAZIO MONTICCIOLO

VIA POMPEO ZUCCALÀ N.14 TRAPANI - TEL. 0923552682 FAX 0923552682
E-MAIL:TPIC84000Q@ISTRUZIONE.IT - TPIC84000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.SCUOLANUNZIONASI.EDU.IT

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI È STATO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 15/12/2022 CON DELIBERA N. 35 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 20/12/2022 CON DELIBERA N. 91

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10800** del **03/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
65 Curricolo di Istituto
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
118 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
126 Attività previste in relazione al PNSD
135 Valutazione degli apprendimenti
149 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
154 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

155 Aspetti generali
156 Modello organizzativo
169 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
172 Reti e Convenzioni attivate
183 Piano di formazione del personale docente
217 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" si trova nel Comune di Trapani. La scuola, intitolata a Nunzio Nasi, uomo politico trapanese, deputato e ministro della Pubblica Istruzione, è sorta su un vasto territorio, che va dall'antico Borgo Annunziata al quartiere Fontanelle.
Negli anni, si è registrata una notevole espansione urbanistica con un conseguente incremento della popolazione scolastica; tutto ciò ha contribuito a modificare sensibilmente il contesto socio-culturale del territorio ed ha accentuato la sua composizione eterogenea.
Con Decreto Assessoriale n. 5/GAB del 28 febbraio 2014 D.M. 22/B è stato istituito l'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" con l'accorpamento dei plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia "Don Lorenzo Milani" di Trapani e "Collodi" di Xitta.
Il plesso Scolastico "Collodi" di Xitta è ubicato nella frazione omonima, a circa 3 km dalla città di Trapani. Il sorgere di diversi complessi residenziali, nell'ultimo decennio, ha totalmente modificato l'antico aspetto contadino del territorio, trasformandolo in vera e propria appendice del capoluogo, munita di tutti i servizi essenziali. La popolazione, alquanto eterogenea, è costituita da commercianti, operai, impiegati e professionisti.
La vita sociale degli abitanti della frazione gravita attorno alla Parrocchia dedicata a San Lorenzo Levita e al suo oratorio. Mancano centri di aggregazione a carattere socio-culturale o sportivo; pertanto, la Scuola rimane l'unico punto di riferimento per gli allievi che la frequentano.
La scuola primaria e dell'infanzia del plesso Don Lorenzo Milani accoglie un'utenza proveniente dalla zona circostante le chiese del SS. Salvatore e di S. Giuseppe, dal quartiere di Villa Rosina e dalle zone limitrofe.
L'utenza ha una connotazione eterogenea; la maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-economico medio e gode di stimoli culturali e sociali validi a favorire il percorso promosso dalla scuola.
La Nunzio Nasi, contraddistinta da sempre per l'offerta di un servizio attento e rispondente ai bisogni del territorio, si configura, quindi, come scuola unitaria di base, che accoglie bambini sin dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione.
Infatti, in uno scenario mutevole e variegato, in cui bambini e adolescenti sono esposti a stimoli culturali contraddittori e devianti, la scuola deve favorire l'apprendimento e contribuire alla formazione integrale della persona.
La scuola "Nunzio Nasi" vuole sviluppare negli allievi un'identità consapevole ed aperta e fornire loro saperi e competenze di basilare importanza per la vita; il "fare scuola" è, quindi, attento alle nuove metodologie di apprendimento, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale, al fine di

garantire il “successo“ scolastico di tutti gli allievi e di offrire percorsi formativi, rispondenti alle inclinazioni personali e a tutte le forme di diversità, svantaggio o disabilità.

L’Istituto Comprensivo “Nunzio Nasi” accoglie:

- Alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e a rischio di devianza e di abbandono, conseguenza anche di una mentalità non sempre rispettosa della legalità.
- Alunni diversamente abili ospiti dell’Istituto Medico-Psicopedagogico Fondazione Auxilium di Valderice.
- Alunni diversamente abili provenienti dalle famiglie del Territorio.
- Alunni provenienti da famiglie di extracomunitari del territorio.
- Alunni provenienti da famiglie socialmente agiate con un buon livello culturale e che riversano particolari aspettative nell'azione educativa.

In questa complessa opera educativa, la scuola è consapevole di poter svolgere un’azione più efficace, ponendo in essere relazioni dinamiche, non solo al suo interno fra tutti gli operatori scolastici, ma anche con il territorio attraverso:

- Protocolli d’intesa con Enti locali, realtà lavorative e associazioni di vario tipo (Comune, Provincia, Regione e Associazioni sportive e culturali).
- Collaborazione con altre scuole (in rete), in senso orizzontale e verticale, per scambiare esperienze, documentazioni didattica, docenti, per affrontare in sinergia problematiche comuni e per attuare un costante auto-aggiornamento.
- Coinvolgimento delle famiglie nel promuovere e sostenere alcune attività della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC84000Q
Indirizzo	VIA P. ZUCCALA' N.14 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	0923552682
Email	TPIC84000Q@istruzione.it
Pec	TPIC84000Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolanunzionasi.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84001L
Indirizzo	VIA G. LA GRUTTA N.2 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	• Via G. La Grutta 2 - 91100 TRAPANI TP

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" XITTA (PLESSO)

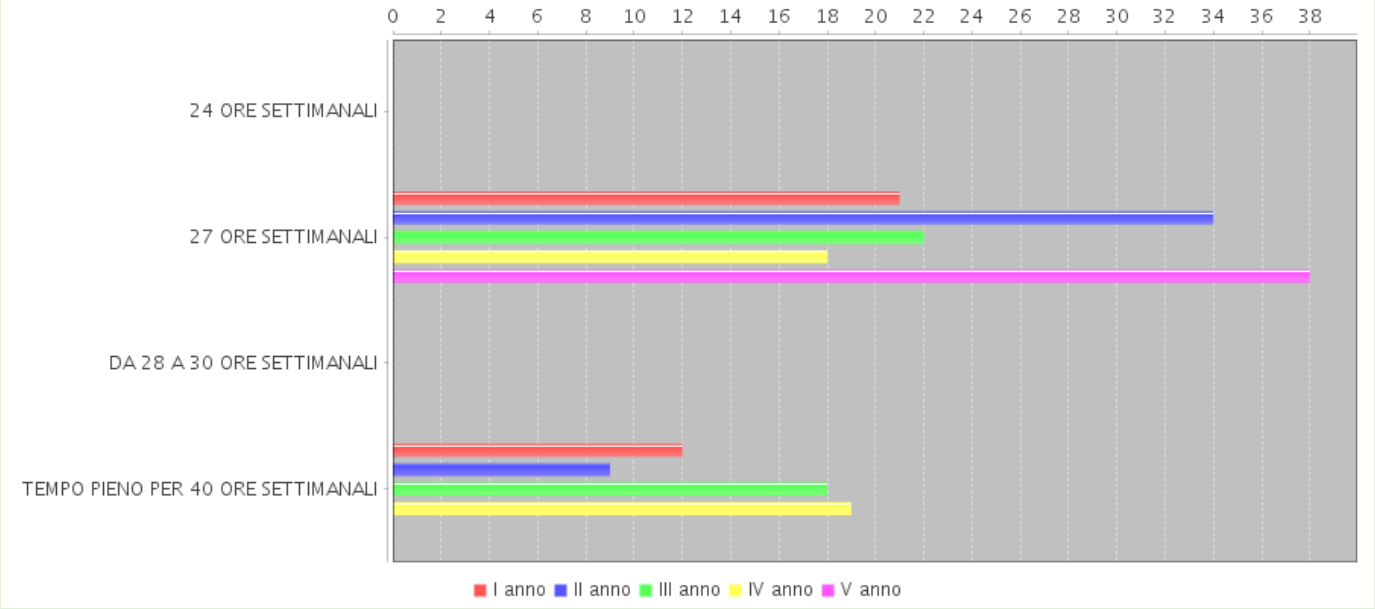
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84002N
Indirizzo	VIA TRAPANI N.5 FRAZ XITTA 91100 TRAPANI

Edifici	• Via Via Trapani 5 - 91020 TRAPANI TP

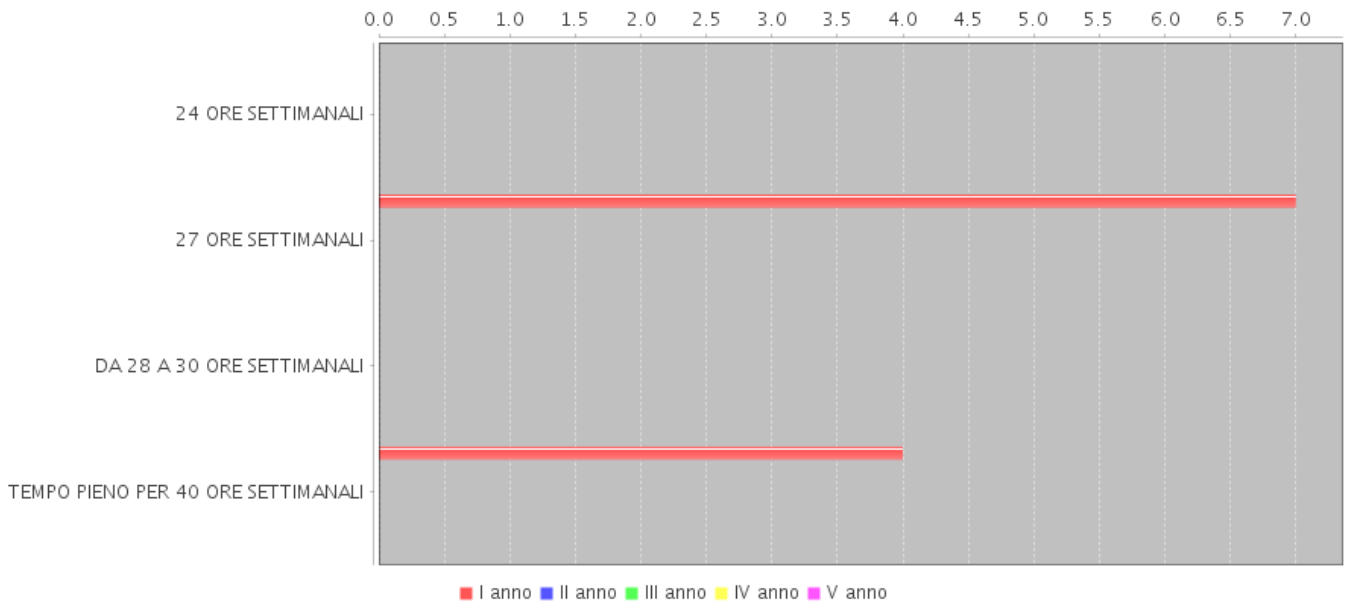
PLESSO "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84001T
Indirizzo	VIA G. LA GRUTTA N.2 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	• Via G. La Grutta 2 - 91100 TRAPANI TP
Numero Classi	11
Totale Alunni	191

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

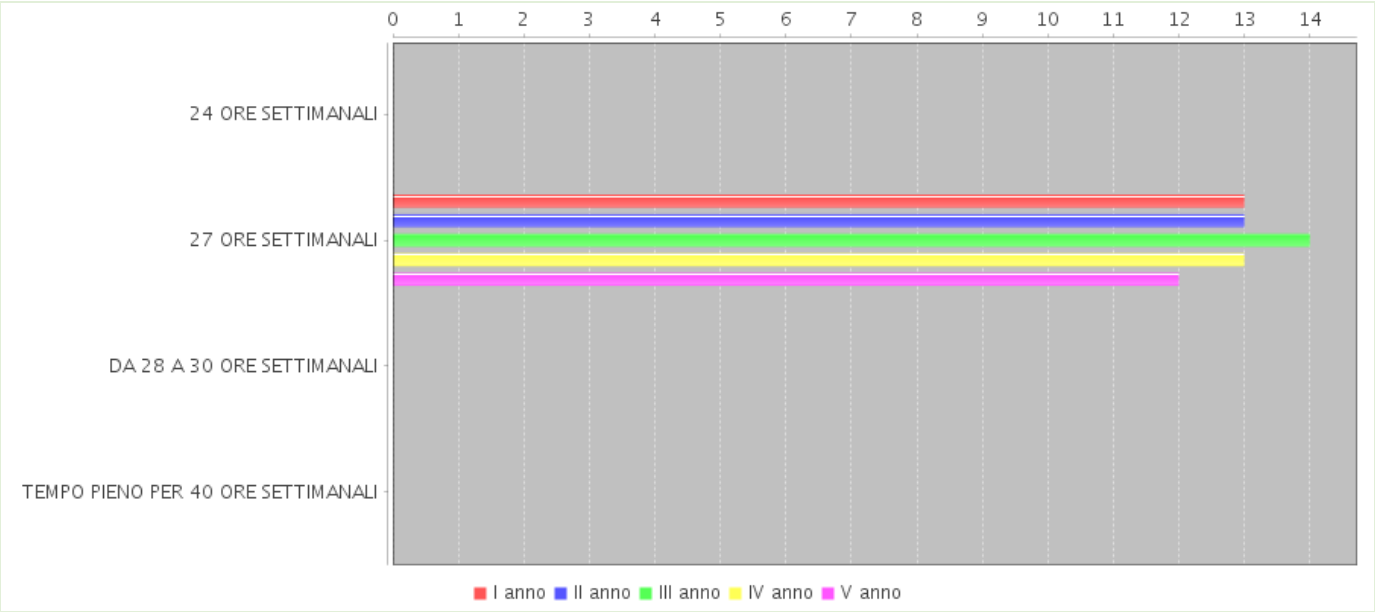


Numero classi per tempo scuola

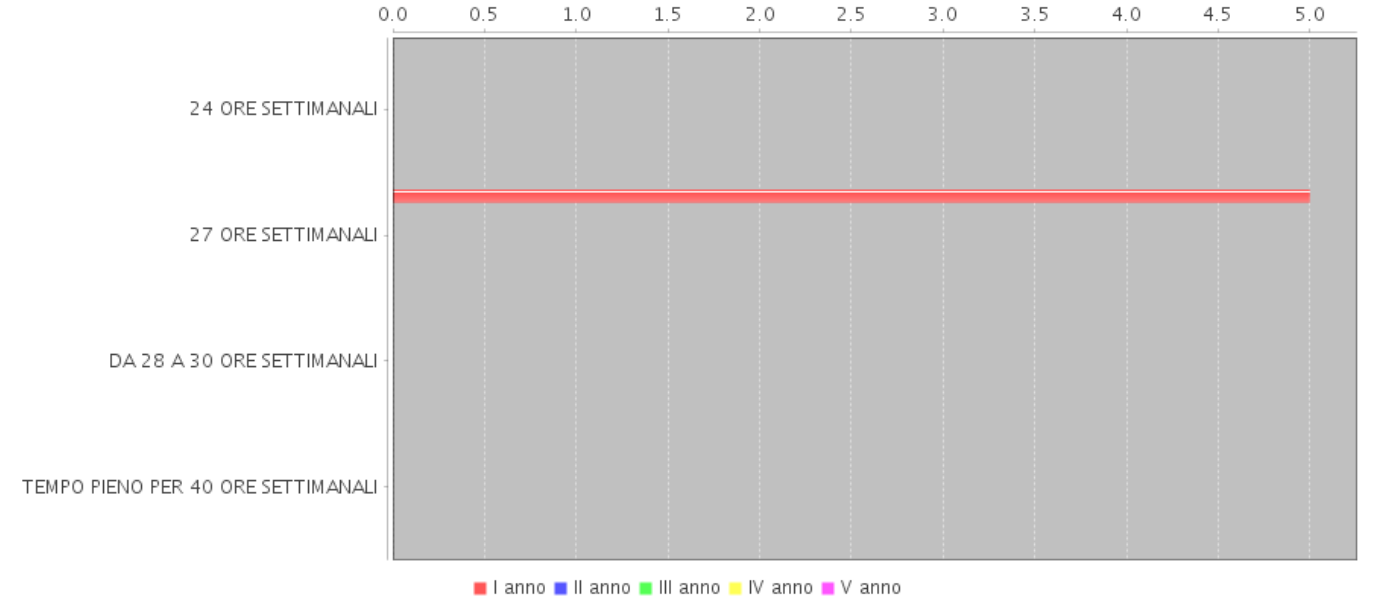


PLESSO "COLLODI" - XITTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84002V
Indirizzo	VIA TRAPANI N.5 LOC XITTA 91100 TRAPANI
Edifici	• Via Via Trapani 5 - 91020 TRAPANI TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	65
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

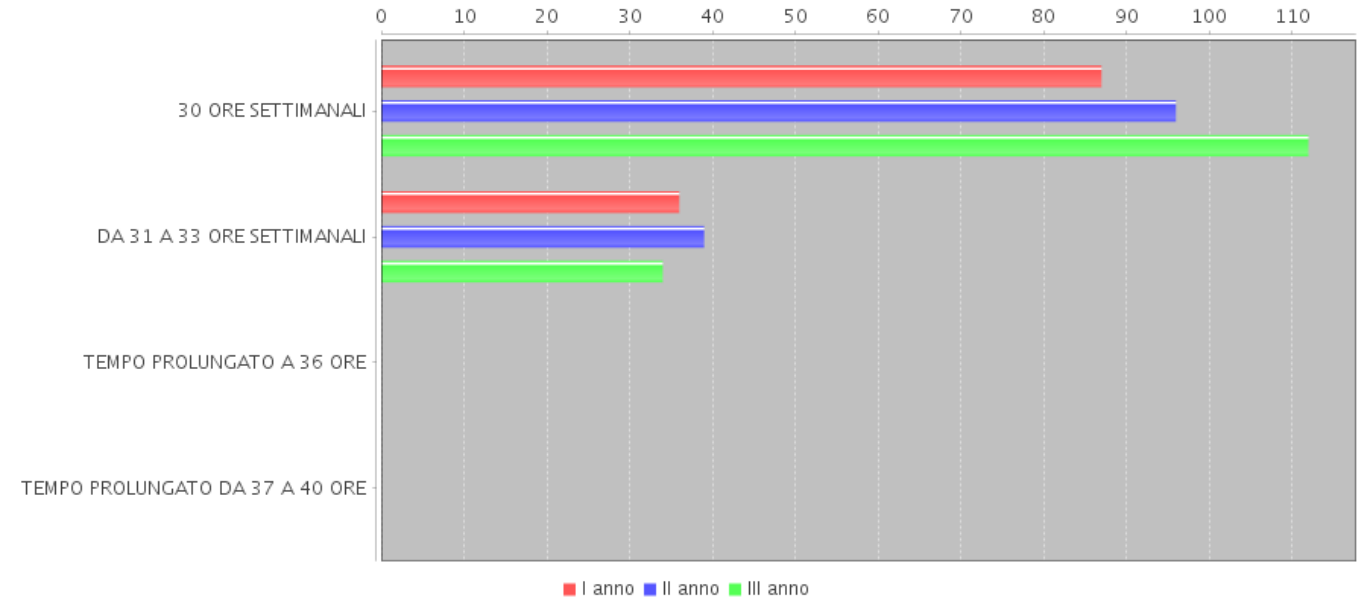


S.M.S. "NUNZIO NASI" TRAPANI (PLESSO)

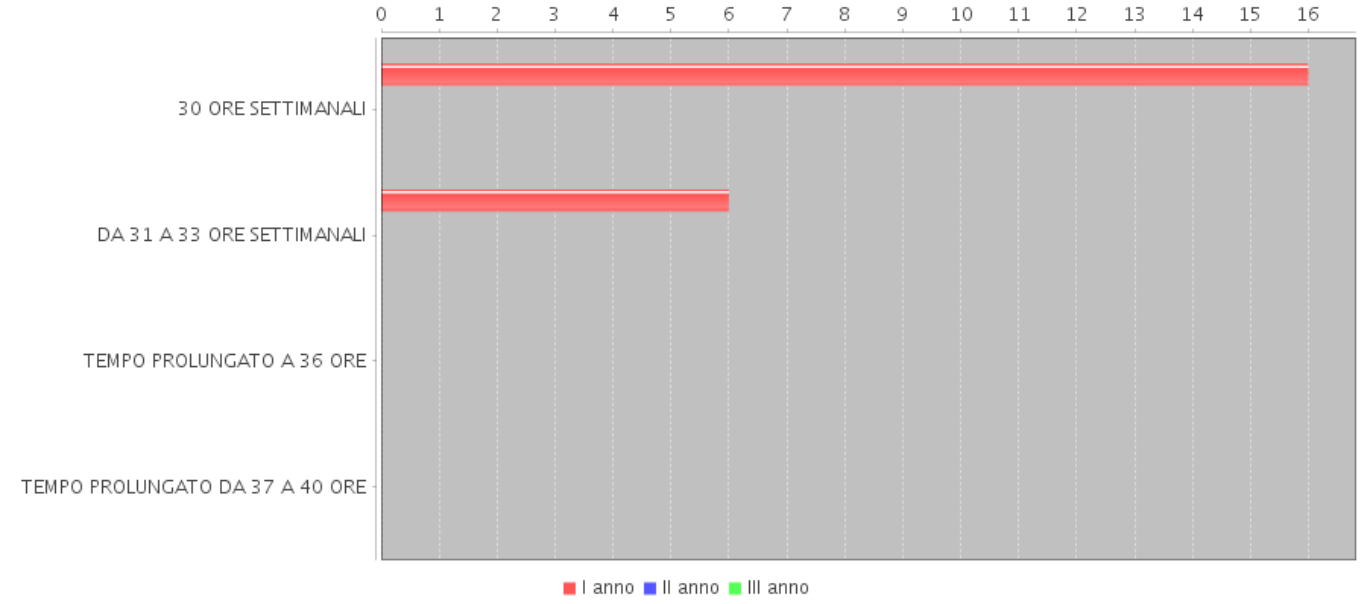
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM84001R
Indirizzo	VIA P. ZUCCALA' N.14 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	• Via ZUCCALA POMPEO 1 - 91100 TRAPANI TP

Numero Classi	22
Totale Alunni	404

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

CORSI / PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" di Trapani è da più di un ventennio orientato verso la valorizzazione della dotazione comunicativo-linguistica di ciascun alunno attraverso un'offerta formativa che vede, oltre allo studio delle discipline curricolari, secondo la normativa vigente, anche un'educazione musicale integrata dallo studio di uno strumento musicale.

Il Corso ad Indirizzo Musicale vanta una lunga tradizione nell'Istituto, infatti è stato attivato nell'anno scolastico 1996/97 in via sperimentale, ai sensi del decreto ministeriale del 13 febbraio 1996, regolamentato ad ordinamento nel 1999 (Legge n.124 del 3/5/99 e D.M. n.201 del 6/8/99).

A partire dal 1° settembre 2023 gli attuali corsi a indirizzo musicale vengono sostituiti da percorsi a indirizzo musicale a classi aperte, ai sensi del D.M. 1° luglio 2022, n. 176, trasmesso dal M.I. con nota del 5 settembre 2022. La scuola propone nel suo curricolo sette specialità strumentali:

- chitarra
- flauto
- clarinetto
- violino
- violoncello
- percussioni
- pianoforte.

Da sempre nell'I.C. "Nunzio Nasi" l'attività musicale ha acquistato un particolare significato culturale e formativo e la possibilità di offrire, nell'ambito dello sviluppo dell'individuo, occasioni irripetibili di socializzazione, di potenziamento di innate doti, di orientamento verso studi specifici con possibili sbocchi professionali.

La scuola ha sempre creduto ed incoraggiato le attività musicali, considerandole fattore importantissimo per la formazione globale degli alunni, anche attraverso l'attività dell'Orchestra, costituita dagli alunni dell'Indirizzo Musicale.

L'Orchestra Nasi, nel corso dei vari anni scolastici, oltre ai tradizionali Concerti organizzati dalla scuola, tra cui quello di Natale e finale di Primavera, ha partecipato a numerose Rassegne musicali sul territorio e Concorsi Nazionali, crescendo continuamente, arricchendosi di esperienze e migliorando la qualità delle sue performance, riuscendo ad ottenere diversi riconoscimenti e premi nazionali.

Tutti i risultati conseguiti dall'Orchestra hanno dato lustro al territorio e sono stati riconosciuti

positivamente da Enti, Istituzioni e genitori.

La prova attitudinale

Per l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è prevista un'apposita prova orientativo - attitudinale, predisposta dalla Scuola per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di seguire i percorsi e per i quali non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Il test integra prove di capacità discriminativa con prove di memoria melodica e ritmica. La prova è completata da un colloquio con la Commissione, allo scopo di mettere in luce le reali motivazioni, che determinano la scelta dell'indirizzo e le attitudini dei candidati. A seguito della prova orientativo-attitudinale, viene compilata, a cura della Commissione, una graduatoria e viene comunicato, per iscritto, alle singole famiglie dei candidati, l'esito della prova e l'accettazione o meno della richiesta presentata. In caso di rinuncia di qualche candidato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, si provvederà ad integrare i componenti dei gruppi, in base all'ordine della graduatoria. L'assegnazione dello strumento musicale al singolo allievo è decisa dalla commissione e tale decisione è insindacabile. Il progetto didattico ha come fine quello di garantire a tutti gli alunni attività di approfondimento, potenziamento e recupero, in vista anche di esibizioni pubbliche, che permetteranno la diffusione della cultura musicale nel territorio e rafforzeranno il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, diffusione di saperi e competenze.

Oltre le 30 ore curricolari, gli allievi che scelgono i percorsi a indirizzo musicale faranno tre ore settimanali di:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- teoria e lettura della musica;

- musica d'insieme.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

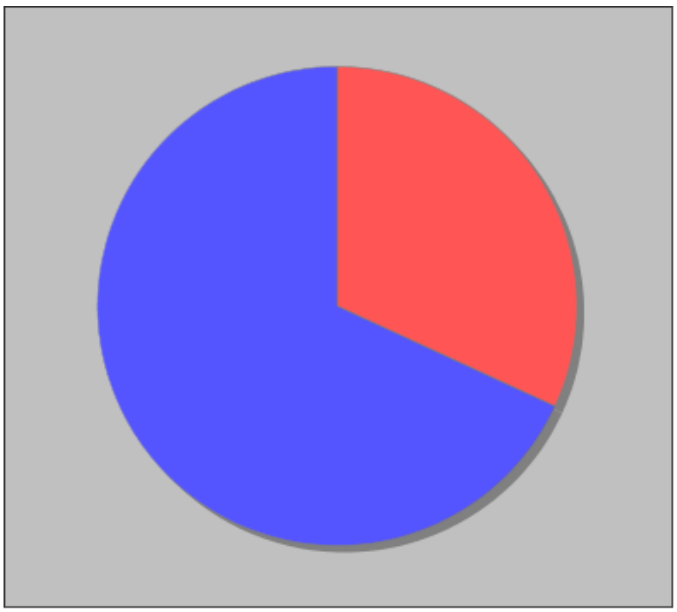
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Giochi	2
Strutture sportive	Palestra	1
	Laboratorio psicomotricità	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	22

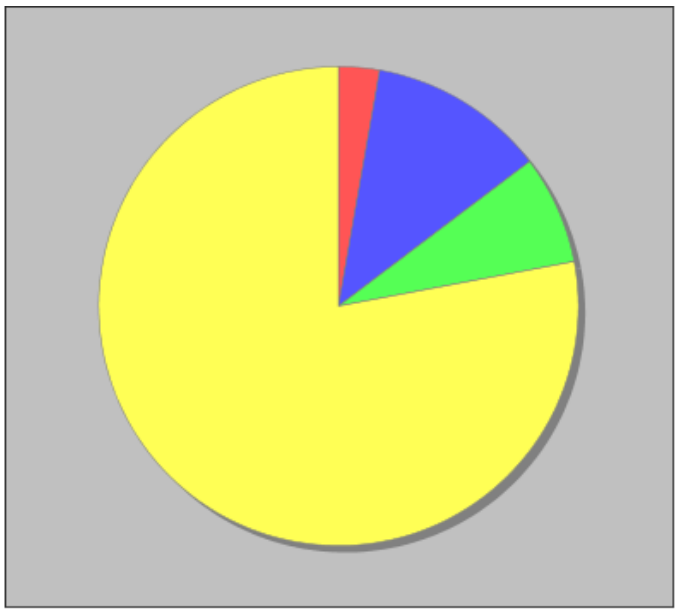
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 51
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 3
Da 2 a 3 anni - 13
Da 4 a 5 anni - 8
Piu' di 5 anni - 85

Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri alunni di sperimentare nuove metodologie didattiche innovative che favoriscano il pieno successo formativo di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La Mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione; è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);

- il "mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).
Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla; aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e

soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.
L'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" pone come propria Mission: Educare, istruire, formare le future generazioni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni 8-9 conseguite all'Esame di Stato. Ridurre la dispersione scolastica (esplicita e implicita) differenziando i processi di apprendimento attraverso una metodologia innovativa e didattica laboratoriale funzionale ai bisogni formativi degli alunni e all'inclusione sociale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nel triennio e aumentare il numero di alunni nei livelli 3 e 5 delle prove di italiano e matematica in riferimento alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMOCI: Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze e abilità di base

L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione nel nostro istituto, punta sui risultati formativi degli alunni su tre livelli:

- a livello di Istituto, rivedere la propria progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche;

- a livello di azione del docente, analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto;

- a livello di allievo, rilettura critica della propria esperienza/competenza/apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva meta cognitiva (feed-back).

Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento curricolari ed extracurricolari rispondono alla finalità della prevenzione del disagio e vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, in particolar modo di quelli fragili, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Dalla restituzione delle prove Invalsi, dagli esiti delle votazioni all'Esame di Stato e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità, in particolare in italiano e in matematica. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica.

Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, consolidamento e potenziamento delle fondamentali abilità di base. L'obiettivo principale è l'acquisizione di un

metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

L'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona è alla base delle precipue finalità del progetto. La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e interesse per la lettura.

Potenziare lo studio della lingua straniera consente agli alunni di entrare a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2, favorisce l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi e costruisce nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Scopo del successo formativo sarà anche quello di avvicinare gli alunni alla disciplina della matematica sotto un'ottica diversa, più curiosa e più ludica di quella tradizionale, con la partecipazione ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi di Milano.

Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze di base dell'italiano e della matematica;

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;

- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti sia ad alunni fragili sia a quelli con eccellenti disponibilità di apprendimento;

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;

- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e

potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Inoltre, RiGenerazione scuola è il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo, nell'ambito delle transizione ecologica e culturale.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

I progetti di questa area saranno finanziati con il fondo d'istituto e con i fondi del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni 8-9 conseguite all'Esame di Stato. Ridurre la dispersione scolastica (esplicita e implicita) differenziando i processi di apprendimento attraverso una metodologia innovativa e didattica laboratoriale funzionale ai bisogni formativi degli alunni e all'inclusione sociale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nel triennio e aumentare il numero di alunni nei livelli 3 e 5 delle prove di italiano e matematica in riferimento alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese

Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove

Rafforzare gli strumenti di monitoraggio per consentire azioni correttive alla progettazione didattica

Programmare prove di verifica comuni e trasversali, con compiti di realtà per la rilevazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

---

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica innovativa e laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, anche a classi aperte

---

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi volti a favorire la qualità dei processi d'inclusione e il successo formativo

---

Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

---

Continuita' e orientamento

Incrementare i momenti di confronto sulle strategie metodologico-didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola

---

Monitorare i risultati raggiunti nei vari ordini di scuola con riferimento all'autovalutazione del miglioramento e alla progettualità della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni definite nei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione e di autoformazione finalizzati all'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento attraverso una didattica innovativa e laboratoriale

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento completo delle famiglie nell'attuazione del patto di corresponsabilità

Forte interazione tra scuola, comunità educante, associazioni, enti locali e territorio

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze e abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica (esplicita e implicita). Innalzamento dei livelli delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza. Sviluppo della motivazione allo studio. Sviluppo delle competenze metacognitive. Sviluppo delle capacità di problem solving. Successo formativo.

Attività prevista nel percorso: ¿ESPAÑOL? SÌ SEÑOR!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Acquisizione di competenze plurilinguistiche e multiculturali anche attraverso la partecipazione ai progetti/attività di Erasmus+ e Etwinning. Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento negli esiti degli apprendimenti. Sviluppo della cittadinanza attiva attraverso una dimensione europea a livello locale.

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Tempistica prevista per la	8/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità intuitive e logiche. Miglioramento degli esiti degli alunni in matematica attraverso la partecipazione ai Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano.

Percorso n° 2: INNOVIAMOCI: Coding e Informatica musicale

La ricerca nazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso ***mentoring*** e ***orientamento***, sostegno disciplinare, ***coaching***. L'innovazione didattica è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali e di una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico.

Le attività promuovono creatività e autonomia e mirano ad integrare lo sviluppo delle competenze trasversali e delle ***soft skills*** alle competenze digitali (STEAM e STEM, robotica; coding; laboratori di scienze; informatica musicale).

I progetti rientrano nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti *DigCompEdu* e *DigComp 2.2*, delle azioni dell'Investimento 1.4 del PNRR e in particolare del Piano Scuola 4.0 (Framework 1 *Next Generation Classroom*) per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni 8-9 conseguite all'Esame di Stato. Ridurre la dispersione scolastica (esplicita e implicita) differenziando i processi di apprendimento attraverso una metodologia innovativa e didattica laboratoriale funzionale ai bisogni formativi degli alunni e all'inclusione sociale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nel triennio e aumentare il numero di alunni nei livelli 3 e 5 delle prove di italiano e matematica in riferimento alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese

---

Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove

---

Rafforzare gli strumenti di monitoraggio per consentire azioni correttive alla progettazione didattica

---

Programmare prove di verifica comuni e trasversali, con compiti di realtà per la rilevazione delle competenze

---

Ambiente di apprendimento

Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

---

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica innovativa e laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, anche a classi aperte

---

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi volti a favorire la qualità dei processi d'inclusione e il successo formativo

---

Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

---

Continuita' e orientamento

Incrementare i momenti di confronto sulle strategie metodologico-didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni definite nei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione e di autoformazione finalizzati all'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento attraverso una didattica innovativa e laboratoriale

---

Attività prevista nel percorso: Code with Robi Robot

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Attivazione di laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe. Creazione di spazi scolastici "connected learning environments" adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e ambienti di apprendimento ibridi. Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a fondamento della professione "docente" e strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu. Sviluppo delle competenze logiche e delle capacità di risolvere problemi. Acquisizione della capacità di assumere ruoli costruttivi e collaborativi all'interno del gruppo. Sviluppo del Coding e robotica educativa come strumenti trasversali per l'acquisizione del pensiero computazionale. Sviluppo delle possibili strategie risolutive del problema mediante schemi o grafici utilizzando la sequenza delle istruzioni che dovranno essere impartite al robot. Coinvolgimento attivo degli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

Attività prevista nel percorso: Musica informatica

Tempistica prevista per la	8/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Sviluppo delle capacità di ascolto e auto-ascolto per migliorare l'evento sonoro nel suo complesso. Sviluppo delle capacità espressive per dar forma a sentimenti e stati d'animo.

Attività prevista nel percorso: "Caro diario" Annuario delle attività dell'I.C. Nunzio Nasi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Condivisione di buone pratiche attraverso il sito web e la pagina facebook della scuola.

Percorso n° 3: INCLUDIAMOCI: Inclusione e differenziazione

L'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità di ciascun alunno

si pone come finalità prioritaria nel nostro istituto. L'inclusione scolastica, è intesa come il fine in cui gli studenti, sono messi in condizione di esprimere ed estrinsecare tutte le proprie capacità e qualità, dimettendo ogni ostacolo che possa creare disagio. Pertanto, sulla base dell'analisi del tessuto sociale, il nostro Istituto si è impegnato a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, accogliendo in modo adeguato, alunni con "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" e cercando di favorire una reale e fattiva integrazione.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'educazione, è necessario rivedere i modi di insegnare, di progettare e di organizzare, migliorando le competenze degli insegnanti, qualificando costantemente il lavoro quotidiano di ciascuno, rinnovando strumenti e strategie. Il PAI ha avuto lo scopo di promuovere la cultura dell'inclusione e la realizzazione di percorsi educativi e didattici rispondenti alle necessità formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali così come da normativa vigente. L'Istituto ha attuato il piano di inclusione, approvato dagli organi collegiali, nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente Scolastico, Gruppo di coordinamento (GLI), Gruppo dispersione Scolastica (GOSP), Docenti curriculari, Docenti di sostegno, Assistenti alla comunicazione, Assistenti Igienico-sanitari, personale ATA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni 8-9 conseguite all'Esame di Stato.

Ridurre la dispersione scolastica (esplicita e implicita) differenziando i processi di apprendimento attraverso una metodologia innovativa e didattica laboratoriale funzionale ai bisogni formativi degli alunni e all'inclusione sociale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nel triennio e aumentare il numero di alunni nei livelli 3 e 5 delle prove di italiano e matematica in riferimento alla media regionale, della macro-area e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese

Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove

Rafforzare gli strumenti di monitoraggio per consentire azioni correttive alla

progettazione didattica

Programmare prove di verifica comuni e trasversali, con compiti di realtà per la rilevazione delle competenze

---

Ambiente di apprendimento

Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

---

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica innovativa e laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, anche a classi aperte

---

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi volti a favorire la qualità dei processi d'inclusione e il successo formativo

---

Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

---

Sportello di ascolto per alunni, docenti, famiglie

Continuita' e orientamento

Incrementare i momenti di confronto sulle strategie metodologico-didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola

---

Monitorare i risultati raggiunti nei vari ordini di scuola con riferimento all'autovalutazione del miglioramento e alla progettualità della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni definite nei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione e di autoformazione finalizzati all'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento attraverso una didattica innovativa e laboratoriale

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento completo delle famiglie nell'attuazione del patto di corresponsabilità

Forte interazione tra scuola, comunità educante, associazioni, enti locali e territorio

Attività prevista nel percorso: Una scuola per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Promozione del benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale. Accesso guidato all'apprendimento delle varie discipline scolastiche per gli alunni in difficoltà. Aumento del livello di inclusione della scuola. Aumento del livello di motivazione, soddisfazione, autostima degli alunni per quanto concerne la consapevolezza del sé e la capacità di scegliere. Acquisizione di competenze civiche e sociali. Aumento delle capacità relazionali. Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente F.S. Area 1 PTOF Referente F.S. Area 2 RAV Referente F.S. Area 5 Studenti Dipartimenti Collegio
Risultati attesi	Prevenzione del disagio personale, affettivo, relazionale e didattico. Prevenzione dei fattori di rischio, quali le problematiche emotivo – relazionali. Offerta all'utenza ed al personale scolastico di uno spazio interno alla scuola, dedicato ad un ascolto ed a un sostegno.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2022-25, gli interventi promuoveranno la riduzione del divario territoriale e del contrasto alla dispersione scolastica esplicita e implicita e favoriranno il successo formativo e l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni con fragilità nelle competenze di base, anche in raccordo con le risorse del territorio. Si privilegerà l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento attraverso: percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, in favore di alunni e famiglie; percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi con attività laboratoriali extra/curricolari; azioni di prevenzione e monitoraggio per intervenire con tempismo ad ogni minimo segnale di disagio, fragilità e rischio abbandono; attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze STEM, con particolare riguardo verso le pari opportunità; azioni per la promozione del multilinguismo tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti (Erasmus+); spazi scolastici "connected learning environments" adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e ambienti di apprendimento ibridi. Per l'attuazione del PdM, sarà utilizzato il finanziamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell’ambito dei processi didattici innovativi, saranno attivati:

1. percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi con attività laboratoriali e tutoraggio on line;

2. percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari;

3. azioni di prevenzione e monitoraggio per intervenire con tempismo ad ogni minimo segnale di disagio, fragilità e rischio abbandono;

4. attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare il pensiero computazionale (coding) e le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità;

5. azioni per la promozione del multilinguismo quali: incremento dei corsi e delle attività linguistiche, promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori (in collaborazione con INDIRE e Erasmus+).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Verranno realizzati spazi scolastici affinché diventino "*connected learning environments*" adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati, ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Aspetti generali

La nostra scuola vuole garantire il successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali. In modo particolare, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. L'Istituto, sulla base delle scelte educative e culturali, e per rendere l'offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'offerta formativa in cinque aree tematiche progettuali in cui inserire le varie proposte.

Le nostre proposte di offerta formativa vogliono aprire ai nostri bambini e ragazzi le porte verso il futuro, tenendo presente che viviamo in un mondo estremamente fluido, caratterizzato da rapidi e repentini cambiamenti, in cui è richiesto di restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale. Lo studente che esce dalla nostra Scuola dovrà possedere una solida preparazione di base fondata sui nuclei fondanti della cultura italiana, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici moderni; centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche e robotiche per consentire l'ingresso dei giovani in un contesto nuovamente orientato verso l'apertura all'Europa ed al mondo. Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto, della valorizzazione delle differenze e della solidarietà sociale e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"	TPAA84001L
SCUOLA INFANZIA "COLLODI" XITTA	TPAA84002N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "DON MILANI"	TPEE84001T
PLESSO "COLLODI" - XITTA	TPEE84002V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "NUNZIO NASI" TRAPANI	TPMM84001R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola si propone di attuare un percorso formativo che offra agli alunni la possibilità di vivere esperienze culturali e sociali ricche e stimolanti, predisposte a favorire la loro crescita personale e sociale. Al centro dell'attività progettuale della scuola, quindi, c'è l'alunno, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. La scuola si impegna pertanto ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione il complesso delle diversità intellettive, socioeconomiche e culturali degli alunni, al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa. A tale scopo, si cercherà di rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, di prevenire l'evasione dall'obbligo scolastico, di contrastare la dispersione, di perseguire il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. La scuola si impegna, inoltre, ad accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

LINEE GUIDA PER L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

FORMAZIONE UNITARIA: coniugare educazione ed istruzione, realizzando un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

VERTICALITÀ: predisporre un curricolo verticale, unitario e congruente, che si riferisca ad un unico modello di alunno in uscita, in conformità con le indicazioni nazionali e i bisogni culturali degli alunni. Dovrà essere un percorso che accompagni i bambini dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia anche in grado di integrare tutti i diversi modi di apprendere che il mondo di oggi offre.

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO: perseguire un progressivo e organico sviluppo delle competenze culturali di base per una personale e attiva costruzione della struttura cognitivo/affettiva individuale e come sviluppo reticolare della mente.

INSEGNAMENTO EFFICACE: tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento considerato una mediazione tra oggetto e soggetto che apprende e quindi ricercare le più efficaci strategie didattiche.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA: compiere scelte responsabili di flessibilità organizzativo - didattica per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi.

VALUTAZIONE OMOGENEA: verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento secondo criteri stabiliti collegialmente.

CONTINUITÀ: favorire il successo formativo dell'alunno attraverso un percorso in continuità sia verticale che orizzontale. Continuità verticale intesa come un cammino formativo graduale e unitario tra i diversi ordini di scuola e continuità orizzontale intesa come un percorso di collaborazione tra la scuola e il territorio.

COMUNITÀ: creare le condizioni che favoriscano lo stare bene a scuola, attraverso la formazione di un contesto positivo e collaborativo, la realizzazione di legami di gruppo, la promozione di atteggiamenti cooperativi, la gestione dei conflitti utilizzando come strumenti la relazione e la comunicazione.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: realizzare la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità. Sostenere attivamente l'integrazione e l'interazione delle diversità attraverso la promozione e lo sviluppo delle relazioni.

CITTADINANZA UNITARIA E PLURALE: formare cittadini che siano vincolati ai valori fondanti della

tradizione nazionale, ma che siano nel contempo cittadini d'Europa e del Mondo.

ORIENTAMENTO: organizzare percorsi e occasioni formative differenziati, che rispondano ai diversi interessi degli alunni e ai loro diversi strumenti cognitivi così da sviluppare al meglio la capacità di valutare e scegliere i diversi ambiti della vita individuale e sociale e costruire il proprio percorso di vita.

NUOVE TECNOLOGIE: utilizzare le risorse tecnologiche e multimediali, in continua evoluzione, non solo come mezzi aggiuntivi per l'apprendimento, ma sfruttando le opportunità che forniscono in quanto offrono la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione e operatività e tra fruizione e produzione.

Insegnamenti e quadri orario

I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" TPAA84001L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" XITTA TPAA84002N

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "DON MILANI" TPEE84001T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "COLLODI" - XITTA TPEE84002V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "NUNZIO NASI" TRAPANI TPMM84001R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza 3 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	8
Il corpo ed il movimento	6
La conoscenza del mondo	6
Immagini, suoni e colori	8
I discorsi e le parole	4
Religione	2
TOTALE	**34**

Campi di esperienza 4 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	8
Il corpo ed il movimento	6
La conoscenza del mondo	6
Immagini, suoni e colori	6
I discorsi e le parole	6
Religione	2
TOTALE	**34**

Campi di esperienza 5 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	6
Il corpo ed il movimento	4
La conoscenza del mondo	10
Immagini, suoni e colori	6
I discorsi e le parole	5
Religione	3
TOTALE	**34**

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

	DISCIPLINE	MONTE ORE ANNUALE
	PRIMO ANNO	
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Storia	2
	Religione	2
	Ed. fisica	2
	Arte	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	6
	Italiano	4
	Tecnologia	2
	Arte	2
	Geografia	2
	Ed. fisica	2
	Religione	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
		TOTALE: 34
SECONDO ANNO		
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Arte	2
	Storia	2
	Ed. fisica	2
	Religione	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	6
	Italiano	4
	Tecnologia	2
	Geografia	2
	Religione	2
	Ed. fisica	2
	Arte	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
		TOTALE: 34
	TERZO ANNO	
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Storia	2
	Religione	2
	Arte	2
	Ed. fisica	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	6
	Italiano	4
	Tecnologia	2
	Geografia	2
	Religione	2
	Arte	2
	Ed. fisica	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
		TOTALE: 34
	QUARTO ANNO	
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Storia	2
	Musica	2
	Religione	2
	Arte	2
	Ed. fisica	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Italiano	4
	Scienze	4
	Tecnologia	2
	Geografia	2
	Storia	2
	Arte	2
	Religione	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
		TOTALE: 34
	QUINTO ANNO	
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Arte	2
	Storia	2
	Geografia	2
	Musica	2
	Religione	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Italiano	4
	Geografia	4
	Scienze	4
	Tecnologia	2
	Arte	2
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	2
	Tecnologia	2
		TOTALE: 34

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA

	DISCIPLINE	MONTE ORE ANNUALE
PRIMO ANNO		
COSTITUZIONE	Italiano	6
	Storia	6
	Religione	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	6
	Tecnologia	2
	Arte	2
	Geografia	2
	Scienze motorie	2
	Italiano	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
	Storia Cittadinanza	1
		TOTALE: 33
SECONDO ANNO		
COSTITUZIONE	Italiano	6
	Storia	4
	Geografia	2
	Religione	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	6
	Tecnologia	2
	Arte	2
	Geografia	2
	Scienze motorie	2
	Italiano	2
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
	Storia Cittadinanza	1
		TOTALE: 33
TERZO ANNO		
COSTITUZIONE	Italiano	4
	Storia	4
	Religione	2
	Musica	2
	Inglese	1
	Tecnologia	1
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze	5
	Tecnologia	2
	Arte	2
	Geografia	2
	Scienze motorie	2
	Italiano	2
	Inglese	1
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	2
	Storia Cittadinanza	1
		TOTALE: 33

CALENDARIZZAZIONE DEI CONTENUTI

PRIMO ANNO

	TOTALE ORE DISCIPLINE	CONTENUTI	QUADRIMESTRE
ITALIANO	**8**		
	4	*Il valore delle parole come strumento di integrazione (interazione) sociale: la comunicazione.* *I ruoli, i rapporti, le regole in famiglia, scuola, prime comunità di vita.*	PRIMO
	4	*Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: ecologia, ambiente.*	SECONDO
STORIA	**7**		
	3	*Concetti di organizzazione sociale e politica.* *Principali leggi e regole in famiglia, a scuola, nelle prime comunità di vita.*	PRIMO
	4	*Ruolo del Consiglio comunale, della Provincia e della Regione.*	SECONDO

		Uso consapevole dei mezzi informatici.	
SCIENZE	**6**		
	3	*Educazione ambientale.*	PRIMO
	3	*Rispetto dell'ambiente.*	SECONDO
TECNOLOGIA	**4**		
	2	*Uso e impiego dei materiali, riciclaggio dei materiali.* *Gli elementi costruttivi delle città e le strutture abitative.*	PRIMO
	2	*Programmi base per la scrittura, la presentazione, il calcolo e il disegno.* *Accesso alla rete per scopi didattici.*	SECONDO
ARTE	**2**	-	
	1	*Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*	PRIMO
	1	*Gli itinerari naturalistici, religiosi e storico – artistici del territorio, anche a livello regionale.*	SECONDO
SCIENZE MOTORIE	**2**	-	

	1	*Educazione alla salute e al benessere.*	PRIMO
	1	*Educazione alla salute e al benessere.*	SECONDO
GEOGRAFIA	**2**		
	1	*I problemi ambientali in Italia e in Europa.*	PRIMO
	1	*Le aree naturali protette.*	SECONDO
RELIGIONE	**2**		
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	PRIMO
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	SECONDO
TOTALE	**33**		

SECONDO ANNO

	TOTALE ORE DISCIPLINE	CONTENUTI	QUADRIMESTRE
ITALIANO	**8**		
	4	*Educazione alla solidarietà: l'amicizia.* *Educazione alla tolleranza e libertà.*	PRIMO

	4	*Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: ecosostenibilità.*	SECONDO
STORIA	5		
	2	*Organizzazione politica e istituzionale.* *Concetti storici di* *umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione.* *Significato di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà, tolleranza, lealtà e rispetto.*	PRIMO
	3	*La divisione dei poteri.* *I principi fondamentali della Costituzione italiana dell'ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.* *Uso consapevole dei mezzi informatici.* *Protezione di informazioni, contenuti, dati e identità digitali.*	SECONDO
SCIENZE	6		

	3	*Educazione alla salute.*	PRIMO
	3	*Educazione alimentare; tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle peculiarità e delle produzioni territoriali.*	SECONDO
TECNOLOGIA	**4**	*Elementi di agraria.* *Tutela del consumatore.*	PRIMO
		Conoscenza delle procedure di utilizzo della rete per scopi didattici. *Utilizzo delle tecnologie per la collaborazione in rete e la condivisione dei contenuti digitali.*	SECONDO
ARTE	**2**	-	
	1	*Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*	PRIMO
	1	*Gli itinerari naturalistici, religiosi e storico – artistici del territorio, anche a livello regionale.*	SECONDO
SCIENZE MOTORIE	**2**	-	
	1	*Educazione alla salute e al benessere.*	PRIMO
	1	*Educazione alla salute e al*	SECONDO

		benessere.	
GEOGRAFIA	**4**		
	2	*L'Unione Europea: origini e istituzioni.* *Assetti politico-amministrativi degli stati.*	PRIMO
	2	*I principali problemi ecologici.* *Le aree naturali e artistico-culturali patrimonio dell'umanità.*	SECONDO
RELIGIONE	**2**		
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	PRIMO
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	SECONDO
TOTALE	**33**		

TERZO ANNO

	TOTALE ORE DISCIPLINE	CONTENUTI	QUADRIMESTRE
ITALIANO	**6**		

	4	*Orientamento.* *Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.*	PRIMO
	2	*Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.* *Le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.* *Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: cambiamenti climatici.*	SECONDO
STORIA	**5**		
	2	*Organizzazione politica e istituzionale.* *La Costituzione.* *Storia della bandiera e dell'inno.* *Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia.*	PRIMO
	3	*Educazione alla legalità.* *Cyberbullismo.*	SECONDO
MUSICA	**2**		
		Inni nazionali.	PRIMO

		Inni nazionali.	SECONDO
INGLESE	**2**		
	1	*Aspetti culturali del mondo anglofono e problemi del nostro tempo.*	PRIMO
	1	*Aspetti culturali del mondo anglofono e problemi del nostro tempo.*	SECONDO
SCIENZE	**5**		
	2	*Fonti energetiche e inquinamento; sviluppo ecosostenibile.*	PRIMO
	3	*Relazioni uomo / ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.* *Impatto ambientale dell'organizzazione umana.*	SECONDO
TECNOLOGIA	**5**		
	3	*Educazione stradale.* *Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica.*	PRIMO
	2	*Utilizzo di reti informatiche e conoscenze dei contenuti pericolosi.* *Coding.*	SECONDO

ARTE	**2**	-	
	1	*Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*	PRIMO
	1	*Gli itinerari naturalistici, religiosi e storico – artistici del territorio, anche a livello regionale.*	SECONDO
SCIENZE MOTORIE	**2**	-	
	1	*Educazione alla salute e al benessere.*	PRIMO
	1	*Educazione alla salute e al benessere.*	SECONDO
GEOGRAFIA	**2**		
	1	*Il riscaldamento globale, la crisi idrica, l'inquinamento, la globalizzazione, ecc.* *Gli organismi internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente (ONU, UNICEF, WWF).*	PRIMO
	1	*Elementi di geografia e demografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e*	SECONDO

		loro usi; clima, territorio e influssi umani.	
RELIGIONE	**2**		
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	PRIMO
	1	*Diversità delle varie religioni, uguaglianza, tolleranza, solidarietà.*	SECONDO
TOTALE	**33**		

Allegati:

Insegnamento trasversale di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 5 anni di età, con la possibilità, nei limiti dei posti disponibili, di inserimento di bambini anticipatari (due anni e mezzo), secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali. La scuola individua come principale finalità dell'intervento educativo quello di "stare bene a scuola", sottolineando la qualità dell'esperienza che un bambino o una bambina possono vivere in un ambiente educativo e didattico organizzato per rispondere adeguatamente ai suoi bisogni. La programmazione educativo - didattica è elaborata per progetti e

costituisce un contenitore che dà la possibilità di fare esperienze insieme, in un contesto ludico e affettivamente significativo.

PLESSO	SEZIONE	TEMPO SCUOLA	ORE SETTIMANALI	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
COLLODI XITTA	A-B	TEMPO RIDOTTO	25	8:20/13:20 Dal lunedì al venerdì
DON MILANI	A-B-C-D			

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria accoglie i bambini dai cinque anni e mezzo agli undici anni. Le classi a tempo normale funzionano per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì; il tempo scuola è distribuito su 27 ore settimanali.
Le classi a tempo pieno funzionano per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì; il tempo scuola è distribuito su 40 ore settimanali. Tutte le ore sia del tempo normale che del tempo pieno sono formative nella loro diversa caratterizzazione, integrate e mirate al raggiungimento di conoscenze e abilità e allo sviluppo di competenze personali. Il modello a quaranta ore si prefigge tempi distesi e facilita l'interdisciplinarità e le positive connessioni tra momenti dedicati al curricolo e momenti finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento dello stesso. Questo modello riserva tempi dedicati alla mensa e al gioco, momenti privilegiati per la conoscenza reciproca, la comunicazione, la socializzazione.

PLESSI	TEMPO SCUOLA	ORE	CLASSI	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
DON MILANI	TEMPO NORMALE	27	Dalla classe 1^ alla 4^	8:10/13:10 lunedì-mercoledì-venerdì 8:10/14/10 martedì-giovedì
			Classi 5^	8:10/14/10 dal lunedì al giovedì 8:10/13/10 venerdì
	TEMPO PIENO	40	Tutte le classi	8:10/16:10 Dal lunedì al venerdì
COLLODI XITTA	TEMPO NORMALE	27	Dalla classe 1^ alla 4^	8:10/13:10 lunedì-mercoledì-venerdì 8:10/14/10 martedì –giovedì
			Classi 5^	8:10/14/10 dal lunedì al giovedì 8:10/13/10 venerdì

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI					TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI
DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^-4^	CLASSI 5^	CLASSI 1^-2 -3^-4^
Italiano	8	8	7	8	8
Matematica	6	6	6	7	7
Scienze	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Religione o attività alternativa	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria di I grado accoglie ragazzi dagli undici ai tredici anni. Le attività didattiche si sviluppano in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Il tempo scuola è distribuito su 30 ore settimanali e su 33 ore (30 + 3) per gli alunni inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale da svolgersi in orario pomeridiano e secondo un'articolazione flessibile, capace di venire incontro alle specifiche esigenze di ogni alunno. La seconda Lingua Comunitaria insegnata è: Francese o Spagnolo.

PLESSO	TRMPO SCUOLA	ORE SETTIMANALI	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
NUNZIO NASI	TEMPO NORMALE	30	8:00/14:00 dal lunedì al venerdì
	INDIRIZZO MUSICALE	30+3	8:00/14:00 dal lunedì al venerdì 3 ore pomeridiane: 1 ora lezione individuale 1 ora lettura della musica 1 ora teoria della musica

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINE	**ORE DI INSEGNAMENTO**
Italiano	5
Approfondimento materie letterarie	1
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese o Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa*	1
Totale	30 ore settimanali
Percorsi ad indirizzo musicale Solo per gli studenti iscritti a tali percorsi	3 ore pomeridiane: 1 ora lezione individuale 1 ora lettura della musica 1 ora teoria della musica

Curricolo di Istituto

I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo:

SCUOLA dell'INFANZIA -Campi di esperienza -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, parole -Il corpo e il movimento -La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi) -IL sé e l'altro.

SCUOLA PRIMARIA Discipline -Italiano - Lingue inglese e seconda lingua comunitaria -Arte -Musica -Ed. Fisica -Matematica - Scienze -Tecnologia -Storia e Geografia -Cittadinanza e costituzione -Religione.

SCUOLA SECONDARIA Aree Disciplinari -Linguistico - Artistico - Espressiva -Matematico Scientifico Tecnologica -Storico-Geografica.

Allegato:

LINK CURRICOLO D'ISTITUTO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Attività ed esperienze significative nella scuola dell'infanzia:

Attività scolastiche: realizzazione di attività per la “Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini; realizzazione di biglietti augurali e manufatti in occasioni di varie festività; realizzazione di cartelloni per la Festa della Donna; realizzazione dei tricolori (Festa del Tricolore e della Repubblica); esecuzione dell’inno regionale, nazionale ed europeo; partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Attività extra-scolastiche: incontro con i vigili del fuoco e con la polizia municipale (educazione stradale).

Attività ed esperienze significative nella scuola primaria:

Attività scolastiche: realizzazione di prodotti per la partecipazione alla “Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia”; attività di sensibilizzazione sulla parità di genere; attività per affermare il concetto di legalità; educazione stradale; incontri con le Forze dell’Ordine; incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali; incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società; visioni di film, documentari, testimonianze; partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Attività extra-scolastiche: visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale del territorio.

Attività ed esperienze significative nella scuola secondaria di primo grado:

Attività scolastiche: realizzazione di prodotti per la partecipazione alla Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia, dell'inclusione, attività di sensibilizzazione sulla parità

di genere; attività per affermare il concetto di legalità; educazione stradale; attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno del bullismo; incontri con le Forze dell'Ordine; incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali; incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società; visioni di film, documentari, testimonianze; partecipazione a concorsi e progetti a tema; fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale del territorio regionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e benessere della persona

Attività ed esperienze significative nella scuola dell'infanzia:

Attività scolastiche: raccolta differenziata (routine quotidiana); realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività per la Festa dell'Albero; realizzazione della piramide alimentare; partecipazione a progetti a tema.

Attività extra-scolastiche: visita alle riserve naturali del territorio; visita a fattorie didattiche.

Attività ed esperienze significative nella scuola primaria:

Attività scolastiche: raccolta differenziata (routine quotidiana); realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili; attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale (anche attraverso il FAI), territoriale ed agro-alimentare; attività pratiche in collaborazione con associazioni del territorio (Lega Ambiente, WWF) per la tutela dell'ambiente e del territorio; realizzazione della piramide alimentare; partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Attività extra-scolastiche: visita alle riserve naturali del territorio; visita a luoghi di interesse naturalistico; visita a fattorie didattiche; visita ai luoghi di produzione di prodotti tipici locali;

visite a beni archeologici e monumentali; visite a musei; incontri con esperti della tutela ambientale.

Attività ed esperienze significative nella scuola secondaria:

Attività scolastiche: raccolta differenziata (routine quotidiana); realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili; attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, territoriale ed agro-alimentare; attività pratiche in collaborazione con associazioni del territorio (Lega ambiente, Plastic free, FAI) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030; partecipazione a concorsi e progetti a tema; fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita alle riserve naturali del territorio; visita a luoghi di interesse naturalistico; visite a beni archeologici e monumentali; visite a musei; incontri con esperti ambientalisti e forze dell'ordine.

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e digitale

Attività ed esperienze significative scuola dell'infanzia

Attività scolastiche: story-telling, attività di coding; attività in riferimento all'evento "#Io leggo perché" realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione); partecipazione a progetti a tema.

Attività ed esperienze significative scuola primaria

Attività scolastiche: story-telling, attività di coding; adesione alla manifestazione ""The Hour of Code"; attività in riferimento all'evento "#io leggo perché"; realizzazione di audio-storie e video-

storie (drammatizzazione); attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber-bullismo; promozione di eventi per formare gli alunni all'uso corretto del web; incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale; visione di film e documentari; attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità; riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali; partecipazione a concorsi e progetti a tema; fruizione di piattaforme digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze ha imposto alla scuola di riorganizzare la progettazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprendente tre ordini di scuola (Infanzia – Primaria – Secondaria), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine del primo ciclo, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno/a come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:

LNK CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Allegato:

SCHEDA PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022-23 -.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma

anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanaza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell’infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e è la risposta al loro diritto all’educazione. Ha le sue origini nelle comunità locali (come i Comuni e le Parrocchie) e in esse è cresciuta. La scuola dell’infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale

e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni, ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel mondo. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.

QUADRI ORARI DEI CAMPI DI ESPERIENZE

CAMPI DI ESPERIENZA 3 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	8
Il corpo ed il movimento	6
La conoscenza del mondo	6
Immagini, suoni e colori	8
I discorsi e le parole	4
Religione	2
TOTALE	34

CAMPI DI ESPERIENZA 4 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	8
Il corpo ed il movimento	6
La conoscenza del mondo	6
Immagini, suoni e colori	6
I discorsi e le parole	6
Religione	2
TOTALE	34

CAMPI DI ESPERIENZA 5 ANNI	MONTE ORE ANNUALE
Il sé e l'Altro	6
Il corpo ed il movimento	4
La conoscenza del mondo	10
Immagini, suoni e colori	6
I discorsi e le parole	5

Religione	2
TOTALE	34

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di Istituto" (I. N. per il curricolo, 2012). La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1) evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;

2) favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola;

3) assicurare un percorso graduale di crescita globale;

4) consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun allievo;

5) realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

6) orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

Gli istituti comprensivi, che riuniscono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria, creano in tal modo le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo d'istruzione, permettendo ad ogni discente l'acquisizione delle competenze chiave,

necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriranno, inoltre, competenze e strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e all'utilizzo dei nuovi media.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un mondo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stato previsto l'utilizzo della quota di autonomia ex art. 8 del D.P.R. 275/99.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" XITTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia nei due plessi, ha sempre accolto anche le alunne e gli alunni anticipatari, compatibilmente con le disponibilità di spazi e della dotazione di organico, sin dal mese di settembre: per esse/i viene messo a punto un percorso di inserimento flessibile, adeguato all'età e alle caratteristiche dell'azione didattica È presente un' insegnante di Religione cattolica che svolge un'ora e mezza di lezione la settimana. La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico e, spesso, costituisce la prima forma di aggregazione sociale. Pertanto, la/il bambina/o deve trovare un ambiente accogliente e sicuro, nel quale, attraverso il gioco, sia messo nelle condizioni di apprendere, di fare nuove esperienze, di crescere. La programmazione didattico-educativa, nella Scuola dell'Infanzia, fa riferimento ai "campi di esperienza", distinti ma strettamente collegati tra loro. Le attività che vedono coinvolte/i le/i bambine/i, sia in sezione che nei momenti di intersezione, sono accuratamente studiati per far sì che costituiscano occasioni di apprendimento e di socializzazione.

Nell'elenco che segue si riportano gli obiettivi declinati in specifiche competenze.

La/Il bambina/o usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. In particolare:

- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni ,sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole;

- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi;
- si avvicina alla lingua scritta.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriranno, inoltre, competenze e strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e all'utilizzo dei nuovi media.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un mondo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo, privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stato previsto l'utilizzo della quota di autonomia ex art. 8 del D.P.R. 275/99.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "DON MILANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all' interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo d'istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. È un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, l'alfabetizzazione nella lingua inglese, la predisposizione di specifici percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali di base e per lo sviluppo dei temi della creatività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento; pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia operano nei plessi di scuola primaria dell'Istituto. Sono impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento dei momenti di laboratorio e di miglioramento della qualità dell'inclusione attuando una organizzazione flessibile.

Inoltre, sono utilizzati per la copertura di supplenze brevi, in considerazione del fatto di non poter chiamare supplenti per il primo giorno di assenza e di non nominare fino a dieci giorni.

Descrizione sintetica dell'attività realizzata

- Potenziamento della lingua italiana
- Potenziamento della matematica
- Integrazione curricolare del tempo scuola per l'attuazione del tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "COLLODI" - XITTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all' interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo d'istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

PLESSI	TEMPO SCUOLA	ORE SETTIMANALI

DON MILANI	TEMPO NORMALE	27	
	TEMPO PIENO	40	
COLLODI XITTA	TEMPO NORMALE	27	

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI					TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI
DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^-4^	CLASSI 5^	CLASSI 1^-2 -3^-4^
Italiano	8	8	7	8	8
Matematica	6	6	6	7	7

Scienze	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Religione o attività alternativa	2	2	2	2	2

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. È un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di

cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, l'alfabetizzazione nella lingua inglese, la predisposizione di specifici percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali di base e per lo sviluppo dei temi della creatività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento;

pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia operano nei plessi di scuola primaria dell'Istituto. Sono impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento dei momenti di laboratorio e di miglioramento della qualità dell'inclusione attuando una organizzazione flessibile.

Inoltre, sono utilizzati per la copertura di supplenze brevi, in considerazione del fatto di non poter chiamare supplenti per il primo giorno di assenza e di non nominare fino a dieci giorni.

Descrizione sintetica dell'attività realizzata

- Potenziamento della lingua italiana
- Potenziamento della matematica
- Integrazione curricolare del tempo scuola per l'attuazione del tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "NUNZIO NASI" TRAPANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Nunzio Nasi" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all' interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo d'istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di Istituto" (I. N. per il curricolo, 2012). La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1) evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;

2) favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola;

3) assicurare un percorso graduale di crescita globale;

4) consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun allievo;

5) realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

6) orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

Gli istituti comprensivi, che riuniscono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria, creano in tal modo le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo d'istruzione, permettendo ad ogni discente l'acquisizione delle competenze chiave, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti

curricolari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del ragazzo, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento; pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMOCI CON L'ITALIANO E LA MATEMATICA

Si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni o classi aperte parallele che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, consolidamento e potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che terrà conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. L'obiettivo principale è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Il recupero sarà rivolto agli alunni più carenti, in particolare, a quelli individuati dai docenti delle singole discipline che a fine quadrimestre hanno riportato un voto inferiore a 6/10. Il potenziamento sarà destinato agli alunni più motivati e meritevoli che avranno riportato la piena sufficienza nella valutazione del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi • Risvegliare l'interesse verso i contenuti disciplinari • Arricchire le capacità relazionali • Acquisire abilità nell'uso degli strumenti • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità • Promuovere un atteggiamento positivo

nei confronti della scuola • Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base • Migliorare il metodo di studio • Corso di potenziamento • Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari • Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale • Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari • Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici • Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze • Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione • Recupero e potenziamento delle abilità di base • Innalzamento dei livelli delle competenza degli alunni • Miglioramento delle capacità intuitive e logiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

RESPONSABILIZZIAMOCI CON LA CITTADINANZA ATTIVA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola è un ambiente di vita nel quale si educa ed un edificio nel quale si vive: un ambiente sicuro prepara alunni consapevoli che, a loro volta, rendono l'ambiente scuola sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili che vengono proposti in un percorso che inizia dalla

scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria e nella scuola secondaria. L'investimento di energie sull' educazione alla salute e all'ambiente è una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Fornire agli alunni conoscenze elementari che permettano di organizzare la propria alimentazione • Favorire scelte consapevoli di stili di vita sani • Conoscere la Dieta mediterranea, comprenderne l'importanza per il mantenimento della salute, seguirla come stile di vita • Aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti sani

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni

RESPONSABILIZZIAMOCI CON LA CITTADINANZA ATTIVA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Educare alla Legalità significa promuovere una cultura informata al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, significa promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. La scuola è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare norme ed avere una precisa condotta. La scuola è l'ambiente ideale per stimolare e affermare la libertà e la dignità di ogni uomo, al fine di incentivare i minori a diventare essi stessi costruttori positivi del proprio domani. Lo studente non è destinatario passivo delle leggi, ma custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. Solo così si capisce che diritti e doveri non sono due termini che si somigliano, ma rappresentano valori, battaglie, processi storici, e spesso sono lo specchio di culture e di costumi della società. Il nostro Istituto, nel riaffermare i valori della libertà, della legalità, della collaborazione, della condivisione, dell'accoglienza si contrappone ad ogni forma di sopruso, prepotenza, violenza, oppressione costruendo percorsi educativi orientati a far vivere le leggi come opportunità e non come limiti. Si vuole promuovere, inoltre, "l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" (comma 16 dell'art. 1 della legge 107/2015) la prevenzione di problematiche esistenti relativamente al bullismo e al cyberbullismo (Linee di orientamento MIUR Aprile 2015). Parte del percorso educativo - didattico tenderà a valorizzare, conoscere e riproporre tradizioni e antiche usanze sociali, economiche e religiose, per una viva e rinnovata memoria della storia del nostro paese. Le attività mirano a fornire agli alunni un ulteriore strumento di formazione, crescita e costruzione sia della propria identità personale che di quella sociale e culturale, muovendo dal passato, per educarli alla "storia", alla cultura della legalità e alla necessaria coscienza di essere essi stessi protagonisti e "cittadini del mondo", in una società che sempre più richiede questo tipo di formazione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Acquisire comportamenti corretti, responsabili, democratici • Saper riconoscere il valore delle norme per una convivenza democratica • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità • Saper analizzare e intervenire sulla presenza della illegalità, della criminalità e della violenza, anche verbale, nel micro-contesto quotidiano (quello familiare e scolastico) e in

quello macro (professionale e sociale) • Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull' utilizzo di strumenti di comunicazione/ interazione della rete • Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo • Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione • Presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile • Inclusione sociale e tutela della condizione giovanile • Fiducia nelle istituzioni • Prevenzione del disagio e delle devianze giovanili • Consapevolezza del bullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene per una cultura scolastica positiva e di supporto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

INNOVIAMOCI CON IL CODING E LA ROBOTICA EDUCATIVA

Le attività progettuali in coerenza con il piano dell'Offerta Formativa Triennale di Istituto intende introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica: l'impiego del coding e

della robotica educativa nella scuola. L'obiettivo è educare gli alunni allo sviluppo del pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi –anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il pensiero computazionale può essere di grande aiuto alla didattica perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Le proposte si articolano in due moduli: CODING: Il gruppo classe guidato dagli insegnanti, potrà, attraverso alcune esperienze di tipo ludico-creative, imparare i principi basilari della programmazione a blocchi e del pensiero computazionale. Naturalmente le attività proposte saranno adeguate all'età degli stessi. A tal fine ci si avvarrà di attività unplugged e delle strumentazioni informatiche in dotazione (LIM, PC). Sarà possibile partecipare ai vari eventi europei (CODEWEEK EUROPE e L'ORA DEL CODICE) iscrivendosi alla piattaforma dedicata ottenendo così l'attestato. ROBOTICA EDUCATIVA. Le attività di robotica educativa porteranno gli alunni a ricercare e a costruire le proprie conoscenze di fronte ad un problema e ad operare attraverso errori e correzioni. Gli alunni potranno unirsi in gruppi per ideare, costruire, programmare e testare veri e propri robot. Collaborando a progetti, guidati ma allo stesso tempo liberi, i membri del gruppo svilupperanno creatività e tecniche di risoluzione dei problemi, oltre ad acquisire importanti conoscenze matematiche e scientifiche. Nell'ambito delle attività previste si impiegheranno le nuove tecnologie per proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un setting di tipo laboratoriale in cui tutti possano "imparare operando". Il materiale Il di robotica educativa a disposizione rende possibile attività con alunni di tutte le classi: gli alunni delle classi avranno a disposizione robot educativi come Lego WeDo e Lego education Spike per lavorare su problem solving. Il lavoro di gruppo costituirà l'asse portante anche per la progettazione e lo sviluppo di ogni itineriario di coding. Si procederà con esperienze di apprendimento unplugged (senza computer e senza rete) basate sul gioco e sulla didattica della scoperta e si utilizzeranno strumenti tecnologici (pc, LIM, tablet, software, app o piattaforme dedicate). Nello specifico: Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio, Giochi sull'orientamento nello spazio dell'aula con scacchiere mobili appositamente realizzate allo scopo, Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso, Esecuzione delle attività di programmazione visuale sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato; Primi passi di coding sulla piattaforma SCRATCH JUNIOR, Piattaforma SCRATCH, Piattaforma OPEN ROBERTA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e in matematica con particolare riferimento al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Musica
Robotica

ESPRIMIAMOCI CON LO SPORT

Le attività hanno lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive ed al movimento, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Le attività connesse ai Giochi Sportivi Studenteschi e allo Sport di Classe - Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo della prevenzione e della rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Saper impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale • Favorire lo sviluppo di un senso di sicurezza che porti ad un adeguato senso di sé, alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei limiti e alla possibilità di migliorarsi • Concepire e realizzare un modo di collaborare e di stare insieme che sappia conservare l'originalità di ciascuno, la sua differenza, la sua ricchezza,

la sua creatività • Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica • Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico tattiche nelle discipline della pallavolo, dell'atletica leggera, della corsa campestre • Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive • Miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico agonistico, in relazione alla disciplina praticata • Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi • Favorire la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta quindi capacità di vivere il "piacere del gioco" • Percezione e conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al tempo • Capacità di padroneggiare gli schemi motori e le abilità motorie di base • Capacità di impiegare le abilità motorie e la mimica in situazioni espressive e comunicative e per interpretare situazioni ed emozioni • Rispetto delle regole • Capacità di divenire parte di una squadra, di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Laboratorio psicomotricità

ESPRIMIAMOCI CON LA MUSICA

La Scuola secondaria di I grado "Nunzio Nasi" ha istituito due corsi ad indirizzo musicale (sezioni A e D). I Corsi ad Indirizzo Musicale sono stati attivati secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999. Dal 1° settembre 2023 i corsi si trasformeranno in percorsi a classi aperte. I soggetti coinvolti sono alunni delle classi della Scuola Secondaria che, grazie alla guida dei docenti di strumento, potranno far emergere le proprie capacità nell' apprendimento dei linguaggi sonori e nella conoscenza ed uso di uno strumento musicale; impareranno altresì ad utilizzare la musica come linguaggio di comunicazione e come mezzo di sviluppo della creatività.

Attraverso esperienze teatrali, gli allievi possono essere avviati verso un attivo e consapevole coinvolgimento espressivo, con l'uso contemporaneo di diverse lingue e linguaggi. L'incontro con l'arte vuole essere, inoltre, una ricerca di creatività, uno stimolo al pensiero ed al giudizio critico. Utilizzare l'Arte, i pittori, gli scultori e le loro opere come fonte di ispirazione, come serbatoio di idee. Il tutto deve servire come pretesto per giocare, creare, inventare, esprimersi. I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere il teatro, la musica in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze. Le attività progettuali nell'ambito dell'area artistico-espressiva sono: - Orchestra Didattica Nasi – partecipazione rassegne/concorsi per le scuole ad indirizzo musicale (vado in tournée) destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado - La musica per crescere destinato agli alunni della scuola primaria - Orchestra Didattica Nasi – e coro concerto di Natale e di Primavera destinato agli alunni della secondaria di primo grado e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Educare alla socializzazione • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali • Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva • Educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita • Realizzare un progetto formativo di educazione musicale integrato sul territorio che preveda la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola • Far conoscere l'importanza della musica, della gestualità e del linguaggio artistico - espressivo come elemento fondante della cultura • Facilitare l'inserimento di bambini extracomunitari e favorire quindi la conoscenza delle diversità culturali, stimolando inoltre la curiosità • Favorire nel gruppo l'inserimento di bambini che presentino forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali • Collaborazione attiva nel gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni • Acquisizione di maggiore consapevolezza del sé • Espressione individuale e in gruppo attraverso l'uso dei diversi linguaggi • Comunicazione creativa mediante canali espressivi verbali e non verbali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna

INCLUDIAMOCI CON IL TUTORING: UNA SCUOLA PER TUTTI

AREA - INCLUSIONE SCOLASTICA: La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività progettuali prevedono diversi laboratori quali: Nuoto Giardinaggio Natale Ping Pong Cinema Saponaio Pupi siciliani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale •Tutelare i diritti dell'infanzia e della preadolescenza • Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per coadiuvare e amplificare gli interventi per gli alunni maggiormente bisognosi • Creare e mantenere nelle classi un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità • Consentire agli alunni in difficoltà un accesso guidato all'apprendimento delle varie discipline scolastiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Robotica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Giochi
Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Laboratorio psicomotricità

POTENZIAMOCI CON LA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Le attività sono collegate al progetto "Ho un libro per amico" che si propone di incentivare la lettura sia negli alunni della Scuola Primaria sia in quelli della Secondaria di primo grado del nostro istituto. L'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona è alla base delle precipue finalità del progetto. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e interesse per la lettura. "Leggere " è da considerarsi un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. Il progetto prevede la seguente articolazione: - letture propedeutiche - incontri con autori e dibattiti. Il progetto si presenta articolato nelle seguenti attività: 1. Presentazione del progetto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e visita della Biblioteca scolastica; attivazione del prestito librario a cura dell'insegnante di lettere attraverso apposita annotazione sul Registro dei prestiti. 2. Partecipazione, durante i mesi di ottobre e novembre, all'evento e al Contest #Io leggo perché, la cui adesione oltre che favorire l'incremento del numero di libri all'interno della biblioteca dell'Istituto, contribuisce ad avvicinare gli alunni e le loro famiglie al mondo della lettura. 3. Incontri nelle classi in modalità online e/o in presenza con autori di libri di diversi generi letterari (racconti, romanzi, saggi, fumetti, poesia, ecc.). Tali incontri saranno preceduti: dalla lettura integrale o parziale del libro scelto attraverso la guida dell'insegnante di lettere in classe o nella sala lettura della Biblioteca; dalla riflessione e discussione delle tematiche trattate nel testo; dalla formulazione collettiva di domande inerenti l'autore e il libro che verranno successivamente poste durante l'incontro. 4. Attività di promozione dell'uso della biblioteca e della lettura attraverso la condivisione da parte degli alunni delle conoscenze, emozioni, riflessioni inerenti le letture svolte. Tale condivisione verrà effettuata attraverso una scatola collocata in Biblioteca nella quale ogni alunno, consegnato il libro avuto in prestito, lascerà un biglietto contenente un breve commento sulla lettura svolta e sul perché lo consiglierebbe ai suoi coetanei; parte di questi materiali (previo consenso delle famiglie degli alunni) potrà essere pubblicato sul sito dell'Istituto e sulla pagina Facebook della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri • Alimentare il piacere della lettura, della ricerca, della scoperta • Favorire un approccio ludico, affettivo ed emozionale nei confronti del libro e della lettura • Promuovere le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non, per estrinsecare/ riconoscere/gestire la propria emotività • Favorire scambi di idee fra lettori di età diverse, considerati fonti di arricchimento • Migliorare le capacità di analisi, sintesi, astrazione e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali • Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta • Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo • Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico • Sviluppare le capacità critiche • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione e realizzazione di un libro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

LABORATORIO DI LETTURA

POTENZIAMOCI CON LE LINGUE STRANIERE

Le attività sono finalizzate a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo. La scuola nell'offerta formativa propone attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti delle lingue comunitarie, a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione e a vivere esperienze di confrontarsi con stili di vita, mentalità e culture diverse. Le proposte progettuali riguardano le attività extracurricolari del progetto E-twinning Erasmus+ , aventi come obiettivo quello di sostenere la cittadinanza attiva e portare la dimensione europea a livello locale e del progetto ¿ESPAÑOL? ¡SÌ SEÑOR! per l'acquisizione di competenze plurilingue e pluriculturali in lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

ESPRIMIAMOCI CON L'ARTE

Attraverso una didattica laboratoriale si vuole promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione attraverso cicli di laboratori creativi e didattici. Un progetto nato per portare i temi e i linguaggi dell'arte all'interno delle scuole e attivare la rielaborazione delle sollecitazioni e dei contenuti proposti attraverso il fare. Le attività progettate prevedono la creazione di raffigurazione su pannelli di grande dimensioni realizzati su tela o direttamente su parete. Ispirati anche dallo studio della storia dell'arte e della cittadinanza che comunicano valori di amicizia legalità amore salvaguardia dell'ambiente Le attività saranno suddivise in diverse fasi operative specifiche e sequenziali: - Presentazione, motivazione del lavoro e organizzazione condivisione in gruppi punto. - Conoscenza degli strumenti, materiale e metodologie operative

delle tecniche pittoriche. - Osservazione di opere d'arte, conoscenza del proprio territorio e del suo patrimonio ambientale e architettonico. - Progettazione dei bozzetti esecutivi. - Esposizione dei prodotti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Attivare laboratori per l'abbellimento della scuola ispirati alla storia dell'arte e ai valori di amicizia, legalità, amore, salvaguardia dell'ambiente • Favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione attraverso esperienze di gruppi di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LABORATORIO DI ARTE
Aule	Aula generica

INNOVIAMOCI CON L'INFORMATICA MUSICALE

Le attività con i docenti di strumento musicale sono state: - Propedeutica allo studio delle tecnologie musicali attraverso nozioni di base di informatica e di acustica. - Sviluppo della percezione attraverso l'ascolto di oggetti sonori. - Elaborare ed improvvisare autonomamente e in gruppo semplici sequenze e frammenti musicali sulla base di schemi dati e i software utilizzati. - Esercitazioni pratiche al computer al fine di una produzione di piccole sequenze musicali utilizzando software di videoscrittura musicale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Sviluppo delle dinamiche relazionali e della capacità di inserirsi in un gruppo • Sviluppo delle capacità di ascolto ed auto-ascolto per migliorare l'evento sonoro nel suo complesso • Sviluppo delle capacità informatiche • Sviluppo delle capacità creative • Sviluppo delle capacità di improvvisazione • Sviluppo delle capacità espressive, per dar forma a sentimenti e stati d'animo • Sviluppo delle capacità di gestione di situazioni complesse (come risoluzione di problemi durante le esibizioni pubbliche, etc.) • Sviluppo delle capacità interpretative singole e in gruppo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Musica
Aule	Concerti

INNOVIAMOCI CON IL SITO E LA PAGINA FACEBOOK

Le attività progettuali prevedono la realizzazione di un annuario digitale, un diario di bordo del nostro Istituto, che raccolga la documentazione di tutte le attività extracurriculari e curriculari che si ritengano interessanti da socializzare con le famiglie e il territorio. Ogni classe dell'Istituto sarà coinvolta nella realizzazione di foto, video e testi per la creazione di prodotti audiovisivi e/o cartacei, usando programmi per pc come windows movie maker, editor video, powerpoint o altri programmi similari per tablet e cellulari; seguirà il lavoro di raccolta, anche attraverso la condivisione dei documenti su google drive, e successiva pubblicazione attraverso la pagina internet e facebook della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Aiutare a formare una memoria collettiva facilmente accessibile delle attività svolte, anche per diffondere le buone pratiche • Assecondare la ricerca didattica per insegnanti e studenti affinché possano collaborare attraverso le risorse informatiche dell'Istituto • Favorire la collaborazione tra gli alunni attraverso lo scambio di elaborati, dati ed altro in formato elettronico • Rafforzare e innalzare le competenze di base degli alunni • Aumentare in modo significativo la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche • Condividere e scambiare contenuti tra i docenti dell'Istituto e con altre scuole in rete • Sviluppare una comunicazione multimediale e interculturale • Migliorare l'efficacia dei processi

di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare • Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

INCLUDIAMOCI CON IL MENTORING - SPORTELLO DI ASCOLTO

Le attività progettuali si propongono di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione e si articola nelle seguenti attività: -Consulenza rivolta agli studenti, attraverso l'attivazione di uno "Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico" per valutare, orientare ed eventualmente inviare ai Servizi Territoriali di riferimento per la presa in carico di situazioni con disagio evolutivo e rischio di sviluppo psicopatologico; -Consulenze individuali, di coppia e familiari, rivolte ai genitori degli studenti attraverso l'attivazione dello "Sportello di Ascolto", per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli; -Consulenze e confronto con i docenti i per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente. -Supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali ai docenti , nel rapporto con

alunni, genitori e colleghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Prevenire il disagio personale, affettivo, relazionale e didattico • Offrire all'utenza ed al personale scolastico uno spazio interno alla scuola, dedicato ad un ascolto ed a un sostegno, attenti ai bisogni spesso inespressi per prevenire fattori di disagio nel contesto scolastico • Prevenire i fattori di rischio, quali le problematiche emotivo – relazionali • Supportare psicologicamente personale scolastico, e alunni per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

POTENZIAMOCI CON IL LATINO

Le attività mirano a favorire il processo di consolidamento e potenziamento delle competenze

linguistiche della lingua italiana, di fornire una conoscenza di base della lingua e della civiltà latina e di dare agli alunni una prima idea delle affinità e delle differenze esistenti tra le due lingue al fine di preparare gli alunni che intendano intraprendere studi liceali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Rafforzare e innalzare le competenze e le abilità di base degli alunni • Sviluppare capacità di analisi logiche • Aumentare in modo significativo la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Migliorare e potenziare i processi sottesi alle tipologie delle Prove Invalsi • Offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento culturale • Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e potenziare conoscenze e abilità interdisciplinari • Incrementare il successo formativo degli alunni attraverso l'aumento della motivazione allo studio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

RESPONSABILIZZIAMOCI CON LA CITTADINANZA ATTIVA: EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

L'Educazione ambientale si propone quale processo educativo che ha come scopo la responsabilizzazione degli alunni nel difendere e salvaguardare l'ambiente e le sue risorse, concorrendo a formare comportamenti e a costruire stili di vita, fornendo conoscenze e favorendo lo sviluppo di capacità decisionali. La società in cui viviamo è oggi largamente dominata dalla Scienza e dalla Tecnica che, sviluppatesi soprattutto negli ultimi due secoli, hanno modificato profondamente il nostro modo di vivere ed hanno prodotto, accanto ai molteplici effetti positivi, un numero altrettanto grande di effetti negativi sull'ambiente quali: la scomparsa di diverse specie animali e vegetali, l'effetto serra, le piogge acide, ecc. Nel momento in cui si celebrano i trionfi del benessere sono comparsi fenomeni capaci di alterare, in maniera irreversibile, la qualità dell'ambiente. Per questi motivi nasce la necessità di una corretta gestione dell'ambiente e delle sue risorse da parte del cittadino e delle istituzioni. L'ambiente si pone, dunque, come un autentico valore formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente • Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica • Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone e beni ambientali, artistici e architettonici • Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e

naturale. Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti • Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Il REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli di utilizzare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

I finanziamenti di questo intervento hanno permesso di dotare la nostra scuola secondaria di primo grado di monitor digitali interattivi touch screen con impianto audio, connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Cura del territorio e cittadinanza attiva: Festa dell'albero.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere le politiche di protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la vivibilità degli spazi urbani e in particolar modo il contributo degli alberi nella lotta alla crisi climatica e all'insostituibile ruolo che svolgono per la tutela dell'intero ecosistema e della biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola nell'ottica di un'auspicata e dovuta transizione ecologica della

società ha colto la sfida educativa affinché il cambiamento avvenga grazie alle persone e in particolare alle giovani generazioni.

Accanto alle iniziative legate alla Giornata Nazionale degli Alberi in associazione con Legambiente TP – Circolo "Nautilus" / Trapani - Erice e il Comune di Trapani , si è celebrata la Festa dell'Albero. L' iniziativa quest'anno si è tenuta nel plesso Don Milani il 24 Novembre 2022 e ha messo il giardino della scuola al centro dell'impegno di tutta la comunità scolastica per una città più verde, trasformandolo in un laboratorio di cura degli spazi scolastici con azioni di manutenzione e osservazione della crescita delle piante.

La festa si è conclusa con la cerimonia di piantumazione di nuovi alberi che sono andati ad arricchire il giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Azioni di volontariato associazioni del territorio

Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

Risultati attesi

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'investimento sulle STEM da parte della nostra istituzione scolastica, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, arricchisce la scuola di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Promuovere all'interno dell'organizzazione scolastica una reale cultura della condivisione e della collaborazione, sostenibile e continua nel tempo, utilizzando la rete e il digitale per produrre e diffondere la conoscenza. Ripensare ad uno spazio di apprendimento nuovo sfruttando a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica. Obiettivi: ▯ Osservare e analizzare gli strumenti informatici in relazione alle loro funzioni. ▯ Conoscere l'architettura di Google Drive. ▯ Utilizzare Google Drive per progettare, creare e condividere materiale didattico. ▯ Comporre semplici sondaggi, test, documenti, quiz. ▯ Sperimentare ambienti di apprendimento adeguati al lavoro del docente. ▯ Promuovere esperienze che favoriscono le capacità di apprendimento con l'uso di Google Drive. ▯ Con la sensibilizzazione, anche a volte insistente e assistita, delle App di Google. ▯ Risvegliare la didattica spesso noiosa e superata dei doc meno entusiastici.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Destinatari: Tutti i docenti dell'istituzione scolastica. Risultati attesi: La pratica e l'utilizzo delle nuove applicazioni nella didattica quotidiana permetterà a ciascun docente di sperimentare nuove strade e di affinare e migliorare le competenze già possedute e quelle di nuova e recente acquisizione, estendendo agli alunni la conoscenza e l'utilizzo dei nuovi strumenti. La formazione dei docenti sull'uso di Google Drive può essere un valore aggiunto. Quest'ultimo aspetto è fondamentale ed essenziale per una reale e concreta attuazione di una Scuola Digitale di qualità.
Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi, attraverso i finanziamenti per il progetto Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali. Destinatari: bambini scuola dell'infanzia Obiettivi: Garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i fondi PON-FESR–13.1.1A-FESRPON-SI-2022-25 (Cablaggio Strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) la scuola ha realizzato una rete WLAN per portare la connettività senza fili in tutte le aree interne all'edificio scolastico. Con l'approvazione di un nuovo progetto PON-FESR Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici la scuola si è dotata di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio di tutti gli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il Progetto PON – Fesr – 13.1.2A-FESRPON-SI-2022-17 (Dotazione attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e della Organizzazione Scolastica) la scuola si è munita di lim, smartboard in ogni classe e nei laboratori didattici. Destinari: docenti e alunni. Obiettivi: innovare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte della nostra istituzione scolastica, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, arricchisce la scuola di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi quali: - robot didattici e drone educativo per il laboratorio di robotica - Kit e modulo elettronici intelligenti e relativi accessori - Kit didattici per le discipline STEM - calcolatrice grafico simboliche

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- visori per la realtà virtuale - fotocamera 360 - invention kit - software innovativi per la didattica digitale delle STEM

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CODE WITH ROBY ROBOT COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività di coding (code.org., ora del codice) e utilizzo della piattoforma scratch junior. Destinatari: alunni della scuola primaria. Obiettivi: Integrare il digitale nella didattica curricolare. Implementare il pensiero computazionale nella scuola primaria coinvolgendo vari ambiti disciplinari.
Titolo attività: IL LABORATORIO DI ROBOTICA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

La robotica educativa sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nello scenario dei più moderni ed efficaci strumenti didattici. La robotica educativa non è soltanto costruire o usare i robot, fare robotica a scuola permette di fondere le discipline tradizionali e attività laboratoriali, creando percorsi di apprendimento basati sull'imparare facendo.

Obiettivi:

Promuovere il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa.

Sviluppare la creatività digitale.

Avvicinare i docenti ad un utilizzo del Coding e della Robotica nella didattica quotidiana.

Far apprendere ai partecipanti le conoscenze di software dedicati per un migliore uso della tecnologia applicata alla didattica.

Creare ambienti di apprendimento che aiutino tutti i docenti, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad introdurre una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti.

Destinatari:

Tutti gli alunni della scuola

Risultati attesi:

- Realizzazione di laboratori di robotica educativa basati sul metodo cooperativo, ove gli allievi sono i veri protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento

- Perseguimento di risultati positivi nell'ambito delle discipline scientifico- tecnologiche, grazie alla didattica dell'apprendere per problem-solving

- Aumento della motivazione all'apprendimento e

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	dell'inclusione con conseguente decremento della dispersione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: LA FORMAZIONE E' UNA ATTIVITA' PERENNE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'auto – apprendimento. La scuola si attiverà per i seguenti corsi di formazione dei docenti Didattica laboratoriale per le STEM Il corso si pone di promuovere la creazione di ambienti di apprendimento che aiutino tutti i docenti, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad introdurre una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Web radio per la scuola Conoscere gli aspetti di una web radio e sapersi accostare operativamente alla prospettiva della progettazione per competenze; utilizzare la Radio per dare “vita” ad idee didattiche progettuali; conoscere il format e le tecniche di comunicazione delle trasmissioni radiofoniche; strutturare compiti di realtà, conoscere pratiche ed esempi di radio web scolastiche. Registro elettronico Argo e Google Workspace for education Tale corso è rivolto a tutti i nuovi docenti in servizio nell’istituto e a coloro che hanno difficoltà nell’uso di tali piattaforme online. Formazione attraverso l’ Ambito 27 sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) Informazione su percorsi di autoformazione e di ricerca-azione sulle tematiche del digitale Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale Autoformazione "Scuola Futura" Destinatari: tutti i docenti Risultati attesi: Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l’efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F
Titolo attività: SUPPORTO SCOLASTICO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'animatore digitale durante l'anno scolastico svolgerà corsi di formazione per docenti e alunni in base alle esigenze delle attività scolastiche. Destinatari. docenti e alunni Risultati: migliorare il processo insegnamento apprendimento con soluzioni innovative.
Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha sottoscritto un accordo di rete con l'Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino, scuola capofila per la gestione degli assistenti tecnici, che prevede un assistente tecnico a disposizione di tutti i plessi della scuola una volta la settimana per risolvere i problemi tecnologici e migliorare il processo di insegnamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" - TPAA84001L
SCUOLA INFANZIA "COLLODI" XITTA - TPAA84002N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all' insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio". Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola- comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all' osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi :
- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;

- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. Vengono di seguito riportati i criteri di valutazione in relazione alle competenze chiave europee :
CONVIVENZA CIVILE
Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
Individuare i principali ruoli nei diversi contesti.
RISPETTO DELLE REGOLE
Seguire le regole di comportamento.
PARTECIPAZIONE
Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
RESPONSABILITÀ
Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ
Confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini rispettandoli.
Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C "NUNZIO NASI" TRAPANI - TPIC84000Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.
Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all' insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio" .
Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.
I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola- comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).
La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all' osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in

momenti diversi :
- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

Allegato:

Scuola dell'Infanzia Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco.
Vengono di seguito riportati i criteri di valutazione in relazione alle competenze chiave europee :
CONVIVENZA CIVILE
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Individuare i principali ruoli nei diversi contesti.
RISPETTO DELLE REGOLE
- Seguire le regole di comportamento.
PARTECIPAZIONE
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
RESPONSABILITÀ
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ
- Confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini rispettandoli.

Allegato:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE (2).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)
Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei

relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali al fine di assicurare equità e trasparenza della valutazione .
La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti viene espressa con voto in decimi e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
La suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri risulta più funzionale in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Allegato:

Criteri di valutazione primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa,per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (D.lgs n.62/2017, art 1) attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio tenendo conto dei principi stabiliti nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto e nella scuola secondaria di primo grado anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti.
la valutazione del comportamento viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:
- PATECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- RISPETTO DELLE REGOLE
- RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI
- FREQUENZA

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
La non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
La non ammissione alla classe successiva, viene deliberata sulla base dei seguenti criteri:
presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione
complessiva;
- l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia;
- la persistenza di gravi lacune nella preparazione di base;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di

contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente la progettazione di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- la non raggiunta attitudine dall'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- la mancanza di metodo di lavoro e le difficoltà di rielaborazione personale;
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "NUNZIO NASI" TRAPANI - TPMM84001R

Criteri di valutazione comuni

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)
Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali al fine di assicurare equità e trasparenza della valutazione. La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti viene espressa con voto in decimi e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri risulta più funzionale in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa,per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (D.lgs. n.62/2017, art 1) attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio tenendo conto dei principi stabiliti nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto e nella scuola secondaria di primo grado anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti. la valutazione del comportamento viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA
2. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
3. RISPETTO DELLE REGOLE
4. RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI
5. FREQUENZA

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che

prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. La non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione alla classe successiva, viene deliberata sulla base dei seguenti criteri:
• presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione
complessiva;
• l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia;
• la persistenza di gravi lacune nella preparazione di base;
• l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti;
propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe.
successiva;
• la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
• la non raggiunta attitudine dall'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
• la mancanza di metodo di lavoro e le difficoltà di rielaborazione personale;
• la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "DON MILANI" - TPEE84001T

PLESSO "COLLODI" - XITTA - TPEE84002V

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.Nel rispetto delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria emanate dal Ministero dell'Istruzione i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: □ avanzato; □ intermedio; □ base; □ in via di prima

acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno ;b) la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto lgs n. 62/2017. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e, con una partecipazione attiva nelle esperienze quotidiane, compiere il primo passo nel loro futuro di cittadini attivi. Il nostro curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L. 20/19 n° 92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre, ad ogni alunno, un percorso formativo in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza. In conformità con il decreto, il curricolo del nostro Istituto dà vita al principio della trasversalità del nuovo insegnamento pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi dei diversi gradi di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità. I criteri per la valutazione sono di seguito definiti in relazione a:

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA
2. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
3. RISPETTO DELLE REGOLE
4. RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI

5. FREQUENZA

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La specifica motivazione deve essere recata da una dettagliata relazione che i docenti contitolari di classe redigono collegialmente, sottoscrivono e trasmettono al Dirigente Scolastico. La relazione redatta dai docenti, oltre a descrivere le diverse aree di carenza della preparazione e/o del profilo di maturità dell'alunno/a, dovrà recare anche in forma sintetica le diverse forme di recupero attuate a livello disciplinare e il regime di personalizzazione del percorso di studio seguito.
CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA
Nella scuola primaria la non ammissione può essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in base ai criteri di seguito riportati:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
d. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà soprattutto cognitive e relazionali; sono inoltre presenti alunni DSA, ADHD e BES generici in quasi tutte le classi. La nostra è una realtà che ci ha indotto, negli anni, ad approfondire le tematiche legate all'inclusione e ci ha portato a riflessioni profonde e a definire pratiche condivise per garantire a tutti una concreta valorizzazione della persona umana, unica e irripetibile.

Un processo di inclusione parte dal microcontesto-aula e coinvolge, oltre al personale della scuola, le famiglie, gli esperti sanitari del territorio, i servizi, le associazioni che agiscono sul territorio, gli enti locali. L'inclusione coinvolge tutti. Rafforzare un rapporto di collaborazione attiva e costruttiva che coinvolga la scuola e la comunità educante risulta punto di partenza sul quale poter costruire una società sana e accogliente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri di riabilitazione
Assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene stilato e condiviso all'inizio dell'anno scolastico dai componenti del GLO. Il PEI tiene conto della diagnosi funzionale dell'alunno, delle osservazioni fatte nel contesto scuola e delle diverse dimensioni sulle quali si ritiene opportuno lavorare: dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; dimensione della comunicazione e del linguaggio; dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; dimensione cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento. Vengono prefissati gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità. Vengono inoltre definite le barriere e i facilitatori relativi al contesto e gli interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il PEI prevede anche le progettazioni disciplinari, l'organizzazione generale del progetto di inclusione e la modalità di utilizzo delle risorse disponibili. Sono previste una verifica intermedia e una finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I GLO sono composti dal Dirigente scolastico, dai docenti di sostegno, dai docenti curriculari, dalla funzione strumentale inclusione, dagli eventuali assistenti alla comunicazione, dai referenti N.P.I. e dagli eventuali referenti dei centri di riabilitazione e dai genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia rappresenta il perno attorno al quale è possibile attivare un giusto processo di inclusione. Accogliere i genitori e avviare un dialogo aperto rappresenta un elemento di qualità essenziale per la scuola, perché un'alleanza autentica, frutto di un confronto costante e reciproco, può diventare un fattore di crescita nella costruzione di un'esperienza scolastica inclusiva. La

famiglia partecipa e condivide il percorso di inclusione del proprio figlio e una giusta condivisione degli intenti diventa fondamentale affinché il ragazzo possa vivere il mondo scuola in maniera serena e possa crescere con i suoi coetanei.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione attiva alla vita scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verranno valutati la maturazione e autonomia raggiunta (con supporto dei docenti nell'elaborazione

dei compiti o svolgimento autonomo di compiti strutturati e calibrati); la tipologia della situazione (conosciuta, in apprendimento o nuova); la capacità di reperire risorse adeguatamente supportato; l'esposizione di esperienze personali e la fruizione, guidata, di prodotti culturali, letterari e artistici, i traguardi delle competenze raggiunte; il livello di abilità; la partecipazione, il livello di attenzione, l'impegno, l'utilizzo di una basica terminologia specifica della disciplina; l'evoluzione del processo di apprendimento, la comunicazione adeguata al contesto, l'autonomia nelle procedure operative. Verrà inoltre valutata la capacità di stabilire semplici relazioni positive con i pari e con gli adulti. Modalità di verifica: autovalutazione, semplici prove adeguate, produzione di mappe concettuali, semplici verifiche orali e in forma scritta adeguate all'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I passaggi da un ordine di scuola ad un altro per tutti gli alunni, ma soprattutto per quelli in situazione di svantaggio, risultano momenti delicati della vita. La comunicazione delle informazioni, sia attraverso la scuola di provenienza che attraverso la famiglia sono fondamentali affinché l'alunno possa viverlo in maniera serena. Una giusta accoglienza risulta, quindi, indispensabile per un adeguato inserimento all'interno di un nuovo contesto di vita. Per quanto riguarda le attività legate all'orientamento, l'alunno parteciperà con l'intera classe alle attività proposte dagli istituti di scuola secondaria di secondo grado, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio progetto di vita.

Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica a Distanza (DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022).

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate.

Il nostro Istituto, che nei precedenti anni scolastici caratterizzati dalla pandemia ha garantito un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni, anche per l'a.s. 2022/2023 ha adottato il presente Piano che contempla la DDI nei casi previsti dalla norma e un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2022-23.pdf

Aspetti generali

Il modello organizzativo scolastico dell'I.C. "Nunzio Nasi" è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.
È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.
Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e conseguente delega alla firma degli atti esclusivamente interni all'istituzione scolastica. - Rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. - Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. - Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità (criteri P.T.O.F.). - Gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente, adottando criteri di efficienza del servizio scolastico ed equità tra il personale medesimo e verifica del recupero dei permessi brevi. - Gestione della fase dell'istruttoria, a supporto del docente incaricato della Funzione strumentale area n.3, del procedimento relativo a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. - Vigilanza	2

sul rispetto dell’orario di servizio del personale docente. - Vigilanza sul rispetto del regolamento d’istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni. ritardi, richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata, ecc). - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori. - Segnalazione tempestiva e attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza. - Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. - Vigilanza sull’andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F. - Componente della Commissione Orario. - Componente commissione accoglienza . - Componente Nucleo Interno di Valutazione 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore. - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il 1° collaboratore. - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. - Segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei docenti. - Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. - Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. - Vigilanza sul

	rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro). - Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - Componente della Commissione Orario. - Componente commissione accoglienza - Componente Nucleo Interno di Valutazione	
Funzione strumentale	AREA 1 P.T.O.F. E GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - Coordina la stesura e la pubblicazione del P.T.O.F e dei Regolamenti in relazione al curricolo trasversale dei tre ordini di scuola e alle nuove scelte organizzative–didattiche e alle misure di sicurezza. - Verifica la congruenza delle attività progettate con il P.T.O.F.. - Coordina le attività relative al controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F. e collabora con i dipartimenti, consigli di interclasse, di intersezione, di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli (flessibilità, attività integrative facoltative, attività integrate scuola –territorio, ecc.). - Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curricolo d'istituto e dell'innovazione metodologico - didattica. - Attiva insieme alla funzione strumentale "GESTIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO", un	5

adeguato processo di verifica e valutazione delle attività del Piano dell'offerta formativa e predispone le modalità di correzione e sviluppo. - Predispone i documenti che esplicitano il PTOF con i suoi aggiornamenti annuali. - Coordina i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nei plessi dell'Istituto. - Interagisce con le altre Funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del Dirigente Scolastico. - Predispone in quanto componente del nucleo interno di valutazione la revisione del RAV, la stesura del PDM e i relativi monitoraggi. - Analizza, in sinergia con le altre funzioni strumentali, iniziative, progetti (PON, POR, FESR, ERASMUS ...) con il MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea. - Coordina la Commissione collegata alla F.S. area 1. AREA 2 GESTIONE DELL' AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO - Coordina e organizza il processo e le procedure finalizzate all' autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici. - Monitora costantemente le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F. e predispone adeguati strumenti di rilevazione (in sinergia con la funzione strumentale "P.T.O.F. e gestione del piano dell'offerta formativa"). - Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo. - Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. - Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. - Cura gli adempimenti

ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull' organizzazione e la didattica...). - Diffonde i dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi. - Coordina, gestisce e analizza il progetto INVALSI e pianifica le prove di simulazione INVALSI (in sinergia con la funzione strumentale ""P.T.O.F. e gestione del piano dell'offerta formativa"). - Coordina sulle problematiche della valutazione delle competenze degli alunni. - Predispone i questionari per docenti, personale ATA, famiglie su argomenti di interesse ai fini della pianificazione e ottimizzazione dell'organizzazione dell'Istituzione Scolastica. - Reporting al Dirigente sull' andamento dell'attività e sulle azioni da intraprendere. - Interagisce con le altre Funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del Dirigente Scolastico. - Coordina e analizza, in sinergia con le altre funzioni strumentali, iniziative, progetti (PON, POR, FESR, ERASMUS ...) con il MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea. - Coordina la Commissione collegata alla F.S. area 2. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO - Accerta i bisogni formativi degli studenti. - Raccoglie e organizza le informazioni sui servizi TERRITORIALI. - Elabora la mappa dei bisogni e predispone una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio. - Sostiene gli studenti nella scelta delle opportunità offerte dal territorio. - Promuove studi e ricerche sui problemi degli studenti. - Promuove azioni

mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. - Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi in presenza e online. - Realizza e socializza un piano annuale relativo alle attività extrascolastiche consoni alle attività didattiche dei tre ordini di scuola. - Coordina e cura la partecipazione ad attività culturali, teatrali, turistiche (Cinema, teatro, laboratori, etc.). - Coordina e gestisce le proposte dei consigli di classe, interclasse, intersezione e classe relative all'ampliamento dell'offerta formativa (visite guidate, viaggi d'istruzione, gemellaggi, partecipazione a concorsi, manifestazione culturali, progetti curriculari ed extracurriculari, ecc.). - Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. - Si rapporta con le famiglie in merito alle modalità di partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; - Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite. - Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado. - Cura i contatti con i docenti prevalenti /coordinatori, con il DSGA e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate. - Gestisce la modulistica relativa all' organizzazione delle uscite/visite guidate. - Predispone il calendario delle diverse uscite didattiche. - Coordina i progetti in rete. - Coordina i progetti Erasmus plus. - Cura e gestisce l'organizzazione di manifestazioni,

prendendo contatti con Istituzioni ed Enti del territorio. - Individua e formalizza le proposte offerte dai soggetti esterni. - Promuove e coordina le attività extra scolastiche: escursioni, mostre manifestazioni, concorsi... (in sinergia con la commissione dedicata all'area 3 e con i referenti delle aree coinvolte). - Analizza, in sinergia con le altre funzioni strumentali, iniziative, progetti (PON, POR, FESR, ERASMUS ...) con il MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea. - Coordina la Commissione collegata alla F.S. area 3. AREA 4 FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI - Cura l'analisi dei bisogni formativi e gestionali del piano di formazione e aggiornamento dei tre ordini di scuola ed elabora un quadro riassuntivo dei bisogni emersi. - Predispone il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti e gestisce la realizzazione di quanto programmato. - Accoglie i docenti in ingresso e coordina i tutor dei docenti neoassunti. - Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica e supporta i docenti neoassunti. - Coordina le esigenze didattiche espresse dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe. - Cura la produzione di materiali didattici e l'archiviazione della documentazione relativa all'attività formativa svolta nella scuola. - Cura la documentazione dei materiali didattici acquisiti con la partecipazione dei docenti ad attività formative esterne. - Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curricolo d'istituto e dell'innovazione

metodologico - didattica. - Promuove e coordina iniziative di ricerca e progetti di innovazione metodologico - didattica e favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC. - Supporta l'animatore digitale nella realizzazione di attività inerenti la didattica, la comunicazione, la documentazione. - Promuove e coordina iniziative di ricerca e progetti di innovazione metodologica e didattica legate anche alle nuove tecnologie. - Coordina, in collaborazione con i coordinatori di classe e i docenti prevalenti, le procedure relative all'adozione dei libri di testo. - Analizza, in sinergia con le altre funzioni strumentali, iniziative, progetti (PON, POR, FESR, ERASMUS...) con il MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea. - Coordina la Commissione collegata alla F.S. area 4. AREA 5 INTERVENTI E SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI - Cura l'inserimento degli studenti con bisogni speciali e stranieri, in collaborazione con la commissione accoglienza, con i nuovi insegnanti di sostegno e con gli operatori addetti all'assistenza. - Supporta i docenti nel processo di elaborazione dei PEI e dei PDP e nella loro attuazione. - Gestisce, coordina le attività e i servizi per l'integrazione dei BES. - Promuove specifiche azioni di orientamento per alunni BES. - Coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. - Aiuta i docenti nella gestione di situazioni di disagio, supportandoli nei rapporti con le famiglie. - Cura in collaborazione con il coordinatore dell'area inclusione l'organizzazione, la gestione e il coordinamento

di tutte le proposte dei consigli di classe per la realizzazione, nei tre ordini di scuola, di “buone pratiche” metodologiche e didattico – educative. - Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell’inclusione (in collaborazione con la F.S. n.4). - Promuove attività di formazione e aggiornamento per i docenti e le famiglie sulle tematiche riguardanti l’inclusione, l’integrazione, la disabilità, i DSA e i BES. - Partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l’area. - Progetta iniziative per l’integrazione e l’inclusione sociale. - Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di inclusione. - Effettua un’indagine sulle offerte formative che il territorio offre per gli alunni BES. - Aggiorna la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento. - Coordina i GLH operativi, il GLI e il GLH d’Istituto. - Cura i rapporti con i Servizi Sociali – ASP- Enti di riabilitazione. - Cura l’aggiornamento e l’attuazione del P.A.I. e il coordinamento della sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe. - Collabora con il referente GOSP per promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia. - Interagisce con le altre Funzioni Strumentali ed i Collaboratori del Dirigente Scolastico. - Analizza, in sinergia con le altre funzioni strumentali, iniziative, progetti (PON, POR, FESR, ERASMUS ...) con il MIUR, la Regione Sicilia e l’Unione Europea) per raccogliere informazioni necessarie ad un

	buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia. - Coordina la Commissione collegata alla F.S. area 5.	
Responsabile di plesso	- Effettua un collegamento periodico con la sede centrale. - Verifica giornalmente le assenze. - Cura la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. - Verifica i ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio e comunicazione al plesso centrale. - Ritira la corrispondenza dagli uffici di segreteria. - Segnala tempestivamente le emergenze. - Cura i contatti con le famiglie. - Membro della commissione orario. -Tiene la gestione e la custodia dei beni dello Stato in dotazione al plesso. - Responsabile dei laboratori del plesso. - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - Vigila sul rispetto della pulizia dei locali, della disciplina degli alunni, delle entrate e delle uscite degli stessi, delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro. - Segnala al D.S. gli interventi di manutenzione da effettuare nei locali scolastici (difettoso funzionamento dell'impianto elettrico, idraulico, di riscaldamento) per evitare rischi al personale e agli alunni.	3
Animatore digitale	Formazione interna: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori	1

formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia operano nei plessi di scuola primaria dell'Istituto. Sono impegnati in attività di potenziamento e utilizzati per la copertura di supplenze brevi, in	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	considerazione del fatto di non poter chiamare supplenti per il primo giorno di assenza e di non nominare fino a dieci giorni e in attività alternative alla religione. Sono inoltre impegnati in attività di potenziamento disciplinare e supporto agli alunni BES, al fine di potenziare le competenze di base e promuovere il successo scolastico. Impegnati in attività di: - Potenziamento della lingua italiana - Potenziamento della matematica - Integrazione curricolare del tempo scuola per l'attuazione del tempo pieno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente dell'organico dell'autonomia nella scuola secondaria di primo grado è impegnata: - in azioni di sistema a supporto del Dirigente scolastico - in azioni di collaborazione con le figure di sistema, famiglie, enti esterni pubblici e privati del territorio a favore degli alunni Bes, fragili e in istruzione parentale, al fine di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale e di motivare l'apprendimento e ridurre i tassi di dispersione. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Questi i compiti: elenchi, iscrizioni, trasferimenti, schede, assenze, tabelloni, foglio notizie, esami, certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, sussidi scolastici, libri di testo, gestione pagelle e diplomi, autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, assemblee, gestione ARGO, statistiche varie, attivazione di procedure informatiche sia per lo svolgimento che per il reperimento di circolari, modelli, informazioni varie, compreso l'invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail e ogni altro compito connesso con la didattica, protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.
Ufficio per il personale A.T.D.	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore, tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P., gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del

personale, protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.scuolanunzionasi.edu.it/
Segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER TIROCINIO DIRETTO E INDIRETTO PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI CORSO DI SPECIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO VII CICLO CON L'UNIVERSITÀ DI PALERMO ED ENNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Università di Palermo per Tirocinio diretto e indiretto dei frequentanti il Corso di Specializzazione delle attività di Sostegno VII . La Convenzione prevede che il nostro Istituto in quanto soggetto ospitante accoglie presso le proprie strutture studenti del Corso di specializzazione per le attività di sostegno per lo svolgimento delle attività di tirocinio di cui al Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n.142, attuativo dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997 e del D.M. 30 settembre 2011. Gli studenti del Corso saranno accolti dal soggetto ospitante per tutta la durata del tirocinio. Presso il soggetto ospitante saranno inoltre espletate n.

25 ore di tirocinio indiretto con il tutor del tirocinante.

Denominazione della rete: RETE “SCUOLA DOMANI”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete “Scuola Domani” – (componente Scuole del territorio provinciale – area d’intervento: Formazione del personale).

Il nostro Istituto ha aderito nell’ a. s. 2015/16 alla Rete “Scuola Domani” con Scuola capofila l’IPSEOA “V. Florio” di Erice, che prevede corsi di formazione svolti da enti o formatori accreditati dal MIUR rivolti a Dirigenti, docenti e personale ATA. Le tematiche previste riguardano:

- piani di Miglioramento per i Dirigenti
- autovalutazione, BES e Inclusione
- didattica per Competenze
- ambienti di Apprendimento
- lingua Straniera (inglese) per i docenti
- segreteria digitale
- aspetti normativi e logistici per il personale ATA.

- formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro docenti/ATA

Gli obiettivi della rete di scuole sono finalizzati alla sperimentazione e allo sviluppo, alla formazione e all'aggiornamento, alla ricerca didattica e al miglioramento dei servizi in termini di efficacia dell'attività e di efficienza del funzionamento e ad interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta):

- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08
- Assistenza alla persona

Denominazione della rete: AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nella rete:

Approfondimento:

La Rete “Ambito 27” ha innanzitutto come finalità la costruzione della governance di ambito e provinciale, attraverso:

- la definizione di modalità di coordinamento tra le reti di ambito in collaborazione con l’Ambito Territoriale di Trapani finalizzate alla realizzazione ed alla gestione di progettualità condivise;

- lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della rete di ambito con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell’ambito nel rapporto con l’Ufficio Scolastico Regionale si configura quale elemento di coordinamento alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l’ambito:

ü intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;

ü regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;

ü condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);

ü assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi) all’interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;

ü interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito.

Obiettivi Formativi della Rete di Ambito tra le aree progettuali di particolare significato per le scuole sono:

- formazione di tutto il personale scolastico;
- progetti formativi destinati agli alunni.

Denominazione della rete: CO.TU.LE VI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete “Educare alla legalità contro ogni forma di violenza e discriminazione 2022”

Il Programma prevede percorsi educativi volti al pieno sviluppo della persona umana.

L’educazione alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. In tale ottica, per diffondere la cultura della legalità, si ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali per:

ü Promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità, il rispetto delle regole e la responsabilità verso se stessi e come cittadini.

ü Sviluppare la coscienza democratica, lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei ragazzi.

ü Migliorare le relazioni tra ragazzi e tra ragazzi e insegnanti, cercando di prevenire e gestire

fenomeni di bullismo, prevaricazioni, cyber-bullismo, discriminazioni, ecc.

ü Promuovere la fiducia dei ragazzi nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, il tema della sicurezza e della legalità.

ü Promuovere la conoscenza e l'utilizzo in sicurezza della rete internet e dei principali social network e stimolare un uso dei gli stessi in modo consapevole e critico.

Denominazione della rete: INSIEME PER AIUTARLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2019/2020 aderisce alla rete di scuole "Insieme per aiutarli", nata nel 2011, che intende portare avanti un lavoro di riflessione educativa, di ricerca didattica e di formazione professionale sui temi della personalizzazione e dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la

progettazione e realizzazione delle seguenti attività, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni della Legge n.170/2010, della Legge n. 104/1992, della Direttiva MIUR 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013.

- ü attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- ü iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti;
- ü eventi informativi e di sensibilizzazione sul territorio.

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE ASP DI TRAPANI - PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE E AL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PER GLI ANNI 2020 – 2025.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per percorsi informativi/formativi al personale docente

Approfondimento:

Nell'ambito del Programma Predefinito PP2 "Comunità attive", in linea con il Piano d'Azione Globale

per l'attività fisica 2018-2030, la Regione Siciliana ha individuato per la scuola un Progetto di Buona Pratica D.O.R.S. "Un miglio al giorno intorno alla scuola" rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. L'azione è volta alla modifica ambientale/organizzativa per favorire l'adozione di stili di vita favorevoli alla salute, consapevoli del fatto che la scuola è un setting privilegiato per favorire lo sviluppo del "movimento" del minore dentro la struttura e sul territorio. La nostra scuola ha stretto un rapporto di collaborazione con l'ASP di Trapani - Unità Operativa per l'Educazione e la Promozione della Salute-.

Questa collaborazione riguarderà percorsi informativi/formativi rivolti principalmente agli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia in modo da concretizzare le azioni previste dai programmi di prevenzione.

La nostra scuola ha coinvolto tutto il personale scolastico della scuola dell'Infanzia e primaria dei plessi "Collodi" di Xitta e "Don Milani".

Denominazione della rete: PARTENARIATO LEGA AMBIENTE TP – CIRCOLO "NAUTILUS" / TRAPANI E ERICE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato Lega ambiente TP – Circolo "Nautilus" / Trapani - Erice per azioni didattiche ecosostenibili.

Approfondimento:

La nostra scuola ha aderito ad un partenariato con Legambiente TP – Circolo "Nautilus" / Trapani - Erice e sarà partecipe a tutte le campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi ambientali. La scuola in collaborazione con le figure professionali dell'associazione mette in atto azioni educative volte contro l'illegalità ambientale, la promozione alla solidarietà e alla pace, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, l'economia verde e l'adattamento al cambiamento climatico.

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE UFFICIO DELLE ENTRATE- FISCO A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per percorsi informativi/formativi agli alunni

Approfondimento:

Il nostro Istituto, per il secondo anno, collabora con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle entrate-riscossione relativamente al progetto "Fisco e scuola per seminare legalità", nell'ambito del protocollo d'intesa tra il MIUR e l'Agenzia delle Entrate per promuovere nelle scuole interventi di supporto

all'educazione e alla convivenza civile. Il progetto è rivolto agli alunni che, attraverso degli incontri formativi curati dai funzionari delle Agenzie con il supporto di due Quaderni interattivi, hanno lo scopo di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

Denominazione della rete: RETE FORMIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Formiamoci" è una rete di collaborazione tra scuole con scuola capofila I.T.E.T."G. Caruso" di Alcamo, al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e innovazione tecnologica; essa è finalizzata all'offerta di percorsi formativi coerenti con il PTOF per attivare un processo di miglioramento delle performance.

Le azioni previste sono quelle di organizzare percorsi formativi on-site e/o on line su

potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche disciplinari e per l'acquisizione di tecniche innovative per la didattica a distanza e attivazione di attività laboratoriali secondo i seguenti ambiti:

AMBITI DISCIPLINARI:

- Competenze disciplinari, didattiche e metodologiche.

- Nell'area linguistica e delle scienze umane, nell'area matematica, scientifica e tecnologica.

- Nelle lingue straniere, nel campo delle arti.

- nell'area delle materie di indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.

AMBITI TRASVERSALI
- Competenze cittadinanza.
- Dimensione interculturale.
- Cultura della sostenibilità.

- Competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità.

ALTRI INTERVENTI FORMATIVI
- Didattiche innovative e per competenze.
- Dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica.
- Aspetti della valutazione degli allievi e di sistema.
- Innovazioni della scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zero-sei".
- Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.).
- Istruzione per gli adulti.
- Misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA LABORATORIALE PER LE STEM

Il corso si pone di promuovere la creazione di ambienti di apprendimento che aiutino tutti i docenti, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad introdurre una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCRITTURA ACCESSIBILE E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti gli strumenti della CAA (tabelle di comunicazione, libri personalizzati, VOCAs, ecc.) per stimolare gli alunni, che non possono esprimersi in modo convenzionale, a comunicare in modo alternativo. Programmare interventi ad hoc rispetto alle necessità del singolo studente con disabilità della comunicazione (disturbo del linguaggio, dello

spettro autistico, disabilità intellettive, dello sviluppo, ecc.). Eliminare ogni dubbio sulla corretta applicazione della CAA in classe. Apprendere come creare strumenti ad hoc (schede mobili personalizzate, passaporto e vocabolario) per i propri studenti. Utilizzare un canale alternativo per comunicare con gli alunni (in presenza o meno di disabilità). Imparare a facilitare i testi per gli studenti stranieri che non hanno totale padronanza della lingua italiana, anche in un'ottica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEB RADIO PER LA SCUOLA. LA VOCE DEGLI STUDENTI FUORI DALLE MURA

Conoscere gli aspetti di una web radio e sapersi accostare operativamente alla prospettiva della progettazione per competenze; utilizzare la Radio per dare “vita” ad idee didattiche progettuali; conoscere il format e le tecniche di comunicazione delle trasmissioni radiofoniche; strutturare compiti di realtà, conoscere pratiche ed esempi di radio web scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO E GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION.

L'incontro formativo tratterà il corretto uso del registro elettronico e introdurrà all'uso di Google Workspace for Education. Tale corso è rivolto a tutti i nuovi docenti in servizio nell'Istituto e a coloro che hanno difficoltà nell'uso di tali piattaforme online. Sarà tenuto dall'animatore digitale dell'Istituto e dal Team per l'innovazione e lo sviluppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali. Gestire e organizzare l'utilizzo delle

tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019)

Fornire gli strumenti per la costruzione di un curricolo di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBITI DISCIPLINARI

• Competenze disciplinari, didattiche e metodologiche. • Nell'area linguistica e delle scienze umane, nell'area matematica e scientifica e tecnologica. • Nelle lingue straniere, nel campo delle arti. • Nell'area delle materie di indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AMBITI TRASVERSALI

• Competenze cittadinanza. • Dimensione interculturale. • Cultura della sostenibilità. • Competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ALTRI INTERVENTI FORMATIVI

• Didattiche innovative e per competenze. • Dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica. • Aspetti della valutazione degli allievi e di sistema. • Innovazioni della scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zero-sei". • Percorsi per le competenze trasversali s di orientamento (P.C.T.O.). • Istruzione per gli adulti. • Misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE

• Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente. • Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo. • Inclusione degli alunni BES, DSA e disabilità. • Riforme di ordinamento e curriculari. • Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Garantire il successo formativo degli studenti. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

• Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta). • Primo soccorso D. Lgs. 81/08. • Addetto antincendio D. Lgs. 81/08. • Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08. • Assistenza alla persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formare i docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "NUNZIO NASI"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

C.F. 93072150811 - Cod. Mecc. TPIC84000Q

Via Zuccalà Pompeo, 14 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923/552682

e-mail: tpic84000Q@istruzione.it – pec: tpic84000Q@pec.istruzione.it - sito: www.scuolanunzionasi.edu.it

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

TRIENNIO

2022/2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2023 --2023/2024 - 2024/2025

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

TRIENNIO 2022/2025

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma

124 - ***"Nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto Presidente della Repubblica 28/03/2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria"***

- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

- VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne;

- VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

-VISTO il Decreto MIUR n.797 del 19/10/2016

-VISTO il D.M. n.850 del 27/10/2015 Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107

- VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- TENUTO CONTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Sicilia, da altri Enti territoriali e istituti;

- TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

- ESAMINATE le necessità di formazione emerse dal monitoraggio condotto nel corrente anno scolastico;

- CONSIDERATO che il Piano di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità:

1. Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
2. Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
3. Migliorare la qualità dell'insegnamento;
4. Favorire l'autoaggiornamento;
5. Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
6. Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

1. Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
2. Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES.

Il piano di formazione porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro aree della formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Anche dal monitoraggio effettuato presso il nostro istituto emerge evidente la volontà di una formazione secondo il seguente ordine di preferenza:

- Competenze digitali ed ambienti di apprendimento (rientra tra le competenze del 21° secolo)
- Inclusione e disabilità (rientra tra le competenze per una scuola inclusiva)
- Didattica per competenze e innovazione metodologica (rientra tra le competenze di sistema)

Un ulteriore bisogno rilevato da più docenti riguarda l'eventuale attivazione di corsi relativi ad approfondimenti della propria disciplina e sulla didattica.

Le competenze didattiche e disciplinari, la relazione, la capacità riflessiva e la formazione inoltre rimangono elementi cardine.

ORGANIZZAZIONE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal

MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 4 " Formazione e sostegno ai docenti", avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza , avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Coordinerà l'eventuale adesione alle iniziative formative promosse da reti, polo formazione , USR , MIUR, altri enti.

UNITÀ FORMATIVE TRIENNIO 2022/2025

Il presente Piano di formazione è articolato in Unità formative che prevedono momenti destinati alla formazione in presenza frontali o a distanza sincrone, attività di ricerca/azione, lavoro in rete, progettazione, studio/approfondimento autonomo, elaborazione di materiali e restituzione con scansione oraria come di seguito riportato.

Le U.F. saranno così strutturate:

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN PRESENZA FRONTALI (P) O A DISTANZA SINCRONE (S)	FORMAZIONE A DISTANZA/STUDIO AUTONOMO/RICERCAZIONE	RESTITUZIONE IN MODALITÀ P/S
15 h	**7 h**	**3 h**

UNITA' FORMATIVA a. s. 2022\2023

UNITÀ FORMATIVA 1 "DIDATTICA LABORATORIALE PER LE STEM"	
AREA DI RIFERIMENTO	∅ Competenze digitali ed ambienti di apprendimento (rientra tra le competenze del 21° secolo) ∅ Didattica per competenze e innovazione metodologica (rientra tra le competenze di sistema)
CORRELAZIONE CON I DOCUMENTI D'ISTITUTO	PNSD Piano digitale dell'Istituto PdM
CONTENUTI GENERALI	Il corso si pone di promuovere la creazione di ambienti di apprendimento che aiutino tutti i docenti, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad introdurre una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con

	gli altri ambiti disciplinari.
DESTINATARI	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
OBIETTIVI	∅ Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM; ∅ Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; ∅ Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
TEMPI	Gennaio-maggio 2023
ARTICOLAZONE METODOLOGICA	Le attività formative sono così sintetizzabili: **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN PRESENZA FRONTALI (P) O A DISTANZA SINCRONE (S) 15 h** Presentazione del corso e creazione di un canale di condivisione dei materiali La normativa di riferimento Autovalutazione in ingresso Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo. Il coding nella scuola del primo ciclo La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni Valutare competenze STEM Progettare le linee essenziali di un curricolo ampliato alle STEM Micro progettazione di attività Esercitazione su siti e piattaforme specifiche

	FORMAZIONE A DISTANZA/STUDIO AUTONOMO/RICERCAZIONE 7 h Ricerca di materiali e produzione di format operativi da sperimentare in classe **RESTITUZIONE IN MODALITÀ P/S 3 h** Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.
AGENZIE FORMATIVE ESTERNE/INTERNE	Animatore digitale dell'Istituto
RISORSE	Interne - FIS

UNITA' FORMATIVA a. s. 2023\2024

UNITÀ FORMATIVA 2 "Scrittura Accessibile e Comunicazione Aumentativa e Alternativa"	
AREA DI RIFERIMENTO	∅ Inclusione e disabilità ∅ Didattica per competenze e innovazione metodologica
CORRELAZIONE CON I DOCUMENTI D'ISTITUTO	PdM
CONTENUTI GENERALI	Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti gli strumenti della CAA (tabelle di comunicazione, libri personalizzati, VOCA's, ecc.) per stimolare gli alunni, che non

	possono esprimersi in modo convenzionale, a comunicare in modo alternativo. Programmare interventi ad hoc rispetto alle necessità del singolo studente con disabilità della comunicazione (disturbo del linguaggio, dello spettro autistico, disabilità intellettive, dello sviluppo, ecc…) Eliminare ogni dubbio sulla corretta applicazione della CAA in classe. Apprendere come creare strumenti ad hoc (schede mobili personalizzate, passaporto e vocabolario) per i propri studenti. Utilizzare un canale alternativo per comunicare con gli alunni (in presenza o meno di disabilità). Imparare a facilitare i testi per gli studenti stranieri che non hanno totale padronanza della lingua italiana, anche in un'ottica inclusiva.
DESTINATARI	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
OBIETTIVI	Ø Conoscere la Comunicazione Aumentativa e Alternativa Ø Conoscere le differenti strategie di CAA e attuarle in ambito educativo-didattico Ø Essere in grado di progettare e realizzare alcune strategie di CAA in base alle potenzialità dell'alunno con disabilità
TEMPI	Gennaio-maggio 2024
ARTICOLAZONE METODOLOGICA	Le attività formative sono così sintetizzabili: **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN PRESENZA FRONTALI (P) O A DISTANZA SINCRONE (S) 15 h** Presentazione del corso e creazione di un canale di condivisione dei materiali La normativa di riferimento Autovalutazione in ingresso CAA: perchè tale scelta in ambito educativo-didattico. Principali strategie di CAA: il passaporto. Principali strategie di CAA: l'agenda visiva e l'etichettatura.

	Principali strategie di CAA: le tabelle tematiche. Principali strategie di CAA: i libri adattati. Presentazione elaborati corsisti e feedback valutativi. Micro progettazione di attività Esercitazione su siti e piattaforme specifiche **FORMAZIONE A DISTANZA/STUDIO AUTONOMO/RICERCAZIONE 7 h** Ricerca di materiali e produzione di format operativi da sperimentare in classe **RESTITUZIONE IN MODALITÀ P/S 3 h** Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione sperimentao o da sperimentare in classe.
AGENZIE FORMATIVE ESTERNE/INTERNE	Pedagogista Neuropsicomotricista
RISORSE	Interne - FIS

UNITA' FORMATIVA a. s. 2024\2025

UNITÀ FORMATIVA 3 "Web radio per la scuola" La voce degli studenti fuori dalle mura	
AREA DI	∅ Didattica per competenze e innovazione metodologica

RIFERIMENTO	
CORRELAZIONE CON I DOCUMENTI D'ISTITUTO	PdM Piano digitale
CONTENUTI GENERALI	Conoscere gli aspetti di una web radio e sapersi accostare operativamente alla prospettiva della progettazione per competenze; utilizzare la Radio per dare "vita" ad idee didattiche progettuali; conoscere il format e le tecniche di comunicazione delle trasmissioni radiofoniche; strutturare compiti di realtà, conoscere pratiche ed esempi di radio web scolastiche.
DESTINATARI	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
OBIETTIVI	∅ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; ∅ Incrementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'autoformazione; ∅ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali. · Registrare una puntata radiofonica o a rubriche didattiche tematiche, dopo averne concepito il format ed i contenuti · Dare vita ad un percorso di crescita e creatività con i ragazzi Comprendere il concetto profondo di individualità e gruppo. · Facilitare lo crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio esperienziale e culturale per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana. · Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole" • P.E.C. coopaeris@pec.it · Dare spazio al racconto di sé · Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro". · Dare modo di esplorare il mondo della

	comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale
TEMPI	Gennaio-maggio 2025
ARTICOLAZONE METODOLOGICA	Le attività formative sono così sintetizzabili: **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN PRESENZA FRONTALI (P) O A DISTANZA SINCRONE (S) 15 h** Presentazione del corso e creazione di un canale di condivisione dei materiali La normativa di riferimento Autovalutazione in ingresso Presentazione degli aspetti di una web radio Uso della Radio per dare “vita” ad idee didattiche progettuali Presentazione delle tecniche di comunicazione delle trasmissioni radiofoniche Esercizi teatrali su voce, intonazione, emozione e dizione Registrazione delle micro rubriche Scelta della playlist Introduzione scritta per il sito Young Radio Preparazione della restituzione **FORMAZIONE A DISTANZA/STUDIO AUTONOMO/RICERCAZIONE 7 h** Ricerca di materiali e produzione di format operativi da sperimentare in classe **RESTITUZIONE IN MODALITÀ P/S 3 h** Il prodotto finale consisterà nel strutturare compiti di realtà per conoscere pratiche ed esempi di radio web scolastiche.
AGENZIE	

FORMATIVE ESTERNE/INTERNE	Animatore digitale
RISORSE	Interne - FIS

FORMAZIONE A CURA DEL TEAM DIGITALE DELL'ISTITUTO

PRIORITA' FORMATIVA	TITOLO	ABSTRACT	DESTINATARI	FORMATORI	PERIODO SVOLGIMENTO
Formazione 2 ore	Registro elettronico e Google Workspace for education	L'incontro formativo tratterà il corretto uso del registro elettronico REGEL e introdurrà all'uso di Google Workspace for Education. Tale corso è rivolto a tutti i nuovi docenti in servizio nell'istituto e a coloro che hanno difficoltà nell'uso di tali piattaforme online. Sarà	Nuovi insegnanti e neoimmessi dei tre ordini di scuola dell'Istituto	Team digitale dell'istituto	a.s. 2022/23 a.s. 2023/24 a.s. 2024/25

		tenuto dall'animatore digitale dell'Istituto e dal Team per l'innovazione e lo sviluppo.			
Formazione	E POLIS	Il corso si propone di "disseminare" le azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e di educare e sensibilizzare gli alunni, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di Internet.	Insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto		

PROGETTI DI RETE E FORMAZIONE

Le reti di ambito e di scopo propongono offerte formative per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative, di progetti e iniziative didattiche ma anche formazione dei docenti e del personale in generale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole. Nello specifico, il nostro Istituto ha aderito alle seguenti reti: Rete Formiamoci, Ambito 27 e Rete "Scuola Domani".

Formazione Ambito 27

La programmazione dei laboratori, ha tenuto conto delle esigenze formative comunicate, dalle istituzioni scolastiche dell'Ambito 27. Essa è conforme alle seguenti priorità stabilite a carattere nazionale:

a) didattica digitale integrata (DDI);
b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Il dettaglio dei laboratori è riportato nella tabella di seguito allegata.

TEMATICA ATTIVITA' FORMATIVA	LABORATORIO	FINALITA'
a) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	DDI- Risorse educative digitali	Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;
	DDI-Pratiche di insegnamento e apprendimento	Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e

		apprendimento
	DDI-Valutazione dell'apprendimento	Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione
	DDI-Valorizzazione delle potenzialità degli studenti	Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti
	DDI-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.
b) EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLACOSTITUZIONE E ALLLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019)	Cittadinanza attiva-Agenda 2030	Fornire gli strumenti per la costruzione di un curricolo di educazione alla cittadinanza globale

		e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda.
c) DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)	Coding e pensiero computazionale- scuola dell'infanzia e primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci.
	Coding e pensiero computazionale- scuola secondaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci
	Robotica educativa nella scuola dell'infanzia e nella primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci
	Robotica educativa nella scuola secondaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci
d) TEMI SPECIFICI DI CIASCUN SEGMENTO SCOLASTICO RELATIVI ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA	Orientiamo per non disperdere (Destinatari:docenti delle	Sperimentare e adottare metodologie attive contro la

	classi 2^ e 3^ della scuola secondaria di I°grado)	dispersione scolastica
	La valutazione formativa-valutazione nella scuola primaria	Fornire gli strumenti per la formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria(OM 2158 del 4 dicembre 2020).
	La valutazione formativa-valutazione delle competenze nella scuola secondaria;	Fornire gli strumenti non tradizionali di valutazione, griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche di valutazione, p ortfoglio, registrazione video, interviste, etc
	Nuovo PEI e personalizzazione del curricolo per la scuola dell'infanzia	Fornire gli strumenti progettuali per lo sviluppo di interventi individualizzati e

		personalizzati alla luce delle novità introdotte dall' art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 e s.m.i.
	Nuovo PEI e personalizzazione del curricolo per la scuola primaria	Fornire gli strumenti progettuali per lo sviluppo di interventi individualizzati e personalizzati alla luce delle novità introdotte dall' art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 e s.m.i.
	Nuovo PEI e personalizzazione del curricolo per la scuola secondaria di I°grado	Fornire gli strumenti progettuali per lo sviluppo di interventi individualizzati e personalizzati alla luce delle novità introdotte dall' art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.

L'Ambito 27 curerà, inoltre, la formazione dei docenti neoassunti nonché dell'organizzazione dei

laboratori formativi (12 ore).

Rete “Formiamoci”

Rete “Formiamoci” programmazione dei laboratori formativi (quota del 60%)

AMBITI DISCIPLINARI	· Competenze disciplinari didattiche e metodologiche · Nell’area linguistica e delle scienze umane, nell’area matematica e scientifica e tecnologica · Nelle lingue straniere, nel campo delle arti · Nell’area delle materie di indirizzo negli istituti tecnici e professionali nell’area digitale.
AMBITI TRASVERSALI	· Competenze cittadinanza · Dimensione interculturale · Cultura della sostenibilità · Competenze relative all’orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità.
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	· Didattiche innovative e per competenze · Dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell’autonomia scolastica · Aspetti della valutazione degli allievi e di sistema · Innovazioni della scuola dell’infanzia, nell’ambito del sistema integrato “zerosei” · Percorsi per le competenze trasversali di orientamento (P.C.T.O.) · Istruzione per gli adulti · Misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	· Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente · Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all’insuccesso formativo · Inclusione degli alunni BES , DSA e disabilità · Riforme di ordinamento e curriculari · Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es.

	trasparenza, privacy, ecc...)

Rete “Scuola Domani”

FORMAZIONE SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	· Interventi formativi nell’ambito dell’aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); · Primo soccorso D. Lgs. 81/08; · Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; · Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all’Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Assistenza alla persona

VALUTAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

 il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

 i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l’avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” o “Certificato di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore. La formazione deve essere erogata da un

soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Piano di formazione del personale ATA

RAPPORTI CON L'UTENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NOZIONE DI IGIENE E CURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA IGIENICO SANITARIA ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Attuazione normativa europea privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti per fini pensionistici
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	TFR, ricostruzione di carriera del personale scolastico

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

A SCUOLA CON I PON

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione amministrativo contabile progetti europei
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CONVIVENZA E RAPPORTI CON L'UTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale ATA si attua attraverso iniziative realizzate dalla scuola autonomamente e/o in accordo di rete con la partecipazione collettiva alle offerte di formazione promosse dall 'amministrazione o da altri soggetti. In via autonoma, si cercherà di realizzare comunque parte della formazione in orario di servizio (durante i periodi di minore intensità lavorativa e/o interruzione didattica). L'attività di formazione autonoma sarà coordinata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, in prima persona, mentre la funzione di relatore sarà svolta dallo stesso e/o dal Dirigente Scolastico, senza oneri per il bilancio della scuola. Sarà consentita la partecipazione del personale ATA a tutte le iniziative formative messe a disposizione dal Miur attraverso i canali telematici (corsi on–line, consultazione e approfondimento di slide messe a disposizione dal Miur negli ambienti telematici ecc.) Le risorse disponibili per la formazione prioritaria sono quelle professionali, logistiche e strumentali a disposizione della scuola, le eventuali risorse finanziarie che dovessero pervenire da parte del Miur e/o USR di Palermo e rientranti nel Programma Annuale nonché le risorse derivanti dalla costituzione di reti scolastiche appositamente costituite.